



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Legale
Via E. Petrella, 19 - Milano

Oggi 30 marzo 2019, alle ore 08:00, presso la Sala consiliare "Renata Viviani" della Sede centrale dell'Ente - sita in Milano - Via E. Petrella, 19 - si è riunito il Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo del Club Alpino Italiano, ai sensi degli artt. 15, 16 e 17 dello Statuto dell'Ente e della vigente normativa, previa regolare convocazione effettuata secondo le norme di legge e regolamentari, nelle persone dei Signori

		Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
TORTI Vincenzo	Presidente generale	☒		
QUARTIANI Erminio	Vicepresidente generale	☒		
MONTANI Antonio	Vicepresidente generale	☒		
FRANCESCHINI Lorella	Vicepresidente generale	☒		
CORI Enzo	Componente CDC	☒		
BAGLIONI Mauro	Consigliere	☒		
BALDASSINI Mara	Consigliere	☒		
BERTAN Emilio	Consigliere		☒	
BRAMBILLA Walter	Consigliere	☒		
CATTANI Maurizio	Consigliere	☒		
DI MARZIO Eugenio	Consigliere	☒		
FERRERO VARSINO Alessandro	Consigliere	☒		
FREZZINI Luca	Consigliere	☒		
GALLORINI Eriberto	Consigliere	☒		
GHEDINA Alberto	Consigliere	☒		
GIULIANI Riccardo	Consigliere	☒		
GUERRA Franca	Consigliere	☒		
OTTELLI Milca	Consigliere	☒		
PIZZUT Alleris	Consigliere	☒		
RUSSO Fabrizio	Consigliere	☒		
SORAVIA Angelo	Consigliere	☒		
VACCARELLA Mario	Consigliere	☒		
VERONESI Renato	Consigliere	☒		

Sono presenti i Revisori:

		Presente	Assente
ANDRETTA Umberto	Presidente	☒	
COLUCCI Giancarlo	Revisore	☒	
PACILE' Gloria	Revisore		☒
GRILLI Paolo	Revisore supplente	☒	

Riconosciuta legale l'adunanza, si passa a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Verbale n. 2

Atto n. 13 Oggetto: Approvazione Bilancio d'esercizio 2018

**C.A.I.
CLUB ALPINO ITALIANO**

Atto n. 13 Oggetto: Approvazione Bilancio d'esercizio 2018

Il Comitato centrale di indirizzo e di controllo

- SENTITO l'intervento del Direttore che illustra il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa e Relazione sulla gestione nonché dal Conto economico riclassificato redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011, dall'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22 settembre 2014 e dal prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014, allegati al presente atto;
- VISTI e controllati i singoli dati di ogni singola voce del bilancio stesso;
- ACCERTATO, inoltre, che le risultanze del bilancio precedente sono state esattamente riportate sul bilancio in esame e che tanto le riscossioni quanto i pagamenti sono conformi alle scritturazioni contabili di ufficio sufficientemente corredate, per cui se ne riconosce l'esattezza e si confermano i totali generali che si evincono dal conto stesso;
- ESAMINATI dettagliatamente il bilancio d'esercizio 2018 e i documenti che lo compongono;
- PRESO ATTO dell'esame dettagliato svolto dal Responsabile dell'Area Amministrativa, dott.ssa Annalisa Lattuada, per la regolarità contabile dei documenti che corredano il Bilancio d'esercizio 2018;
- CONSIDERATO che il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati – entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - non sono stati redatti poiché l'amministrazione vigilante, per l'esercizio 2018, MIBACT non ha fornito, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e così come anche indicato nella circolare MEF n. 13/2015, al Club Alpino Italiano – amministrazione vigilata - le opportune indicazioni per la loro redazione;
- VISTA la Nota integrativa, contenente la proposta di destinazione del risultato di esercizio, presentata dal Presidente generale e dal Direttore;
- SENTITO il parere favorevole espresso dal Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti, di cui si allega la relazione;

a voti unanimi

DELIBERA

- a) DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa, il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa e Relazione sulla gestione nonché dal Conto economico riclassificato redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011, dall'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22 settembre 2014 e dal prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014, allegati al presente atto, con le risultanze di cui al prospetto di seguito riportato:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€ 14.557.314
Passività	€ -8.956.003
Patrimonio netto	€ - 5.586.102
Risultato d'esercizio	€ 15.209

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 14.737.591
Costi della produzione	€ 14.677.973
Proventi e oneri finanziari	€ -6.937
Risultato prima delle imposte	€ 52.681
Imposte dell'esercizio	€ 37.472
Risultato d'esercizio	€ 15.209

- b) DI DESTINARE l'avanzo dell'esercizio 2018 pari a € 15.208,71 così come previsto dalla tipologia dell'Ente, agli avanzi degli esercizi precedenti, che pertanto assommano complessivamente ad € 5.601.310,46;
- c) DI DISPORRE, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio dell'Ente per la durata di 15 giorni.

Letto, approvato, sottoscritto

Milano, 30 marzo 2019

IL DIRETTORE
(dott.ssa Andreina Maggiore)

IL PRESIDENTE GENERALE
(avv. Vincenzo Torti)

Allegati:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota integrativa e relativi allegati nn.1-2-3-4-5
- Relazione sulla gestione
- Relazione del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti sul bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo

31.12.2018

31.12.2017

A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti

- parte richiamata
- parte non richiamata

0

0

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

- 1) Costi di impianto e ampliamento
- 2) Costi di sviluppo
- 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre

0
123.178
0
4.474
0
48.005
37.122
212.779

0
204.758
0
4.932
0
23.300
50.829
283.819

II. Materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinario
- 3) Attrezzature industriali e commerciali
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

2.313.457
25.094
0
85.805
10.883
2.435.239

2.466.378
31.910
0
82.600
0
2.580.888

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) imprese controllanti
 - d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - d bis) altre imprese

0

0

2) Crediti

- a) verso imprese controllate
 - esigibile entro l'esercizio
 - esigibile oltre l'esercizio

0

0

- b) verso imprese collegate
 - esigibile entro l'esercizio
 - esigibile oltre l'esercizio

0

0

- c) verso controllanti
 - esigibile entro l'esercizio
 - esigibile oltre l'esercizio

0

0

- d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - esigibile entro l'esercizio
 - esigibile oltre l'esercizio

0

0

- d bis) verso altri
 - esigibile entro l'esercizio
 - esigibile oltre l'esercizio

6.200
18.863
25.063

11.500
13.064
24.564

25.063

24.564

3) Altri titoli

0

0

4) Strumenti finanziari derivati attivi

0

0

25.063

24.564

Totale immobilizzazioni (B)

2.673.081

2.889.271

C) Attivo circolante

I. Rimanenza

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

260.655
260.655

235.575
235.575

II. Crediti

- 1) Verso clienti
 - esigibile entro l'esercizio
 - esigibile oltre l'esercizio

830.265
535.916

1.158.786
274.735

1.366.181

1.433.521

- 2) Verso imprese controllate
 - esigibile entro l'esercizio
 - esigibile oltre l'esercizio

0

0 1

- 3) Verso imprese collegate
 - esigibile entro l'esercizio

- esigibile oltre l'esercizio		0		0
4) Verso controllanti				
- esigibile entro l'esercizio		0		0
- esigibile oltre l'esercizio				
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- esigibile entro l'esercizio		0		0
- esigibile oltre l'esercizio				
5 bis) Crediti tributari				
- esigibile entro l'esercizio	0		0	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
5 ter) Imposte anticipate				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
5 quater) Verso altri				
- esigibile entro l'esercizio	228.629		65.749	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		228.629		65.749
		1.594.810		1.499.270
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) Strumenti finanziari derivati attivi				
6) Altri utili		0		0
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		9.952.596		7.674.362
2) Assegni		0		0
3) Danaro e valori in cassa		2.634		5.842
		9.955.230		7.680.204
Totale attivo circolante (C)		11.810.695		9.415.049
D) Reti e riascenti		73.538		1.467.160
Totale attivo		14.557.314		13.771.480

Stato patrimoniale passivo

31.12.2018

31.12.2017

A) Patrimonio netto

I. Capitale

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III. Riserve di rivalutazione

IV. Riserva legale

V. Riserva statutaria

VI. Altre riserve

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

IX. Utile (perdita) d'esercizio

X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Totale patrimonio netto

1.000.000

1.000.000

4.586.102

4.576.536

15.209

9.566

5.601.311

5.586.102

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Strumenti finanziari derivati passivi

4) Altri

Totale fondo per rischi e oneri

1.918.225

2.007.815

1.918.225

2.007.815

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

666.792

615.486

D) Debiti

1) Obbligazioni

- esigibile entro l'esercizio

- esigibile oltre l'esercizio

 ² 

		0		0
2) Obbligazioni convertibili				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
4) Debiti verso banche				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
5) Debiti verso altri finanziatori				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
6) Acconti				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
7) Debiti verso fornitori				
- esigibile entro l'esercizio	2.068.760		1.939.157	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		2.068.760		1.939.157
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
9) Debiti verso imprese controllate				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
10) Debiti verso imprese collegate				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
11) Debiti verso controllanti				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio		0		0
12) Debiti tributari				
- esigibile entro l'esercizio	64.381		66.678	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		64.381		66.678
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- esigibile entro l'esercizio	30.747		23.665	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		30.747		23.665
14) Altri debiti				
- esigibile entro l'esercizio	4.181.651		3.488.630	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		4.181.651		3.488.630
Totale debiti		6.345.539		5.518.130
E) Ratei e risconti		25.447		43.947
Totale passivo		14.557.314		13.771.480

CLUB ALPINO ITALIANO - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

Conto economico	2018	2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.447.884	8.198.633
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	26.893	7.437
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	5.204.587	5.322.791
- altri ricavi e proventi	1.058.227	1.066.598
	6.262.814	6.389.389
Totale valore della produzione	14.737.591	14.595.459
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.184	137.966
7) Per servizi	13.225.978	13.123.999
8) Per godimento di beni di terzi	53.426	16.503
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	564.985	561.915
b) Oneri sociali	137.453	134.440
c) Trattamento di fine rapporto	65.983	39.534
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	768.421	735.889
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	158.118	149.476
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	200.265	201.562
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		30.000
	358.383	381.038
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.813	8.732
12) Accantonamento per rischi	0	40.000
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	152.768	98.983
Totale costi della produzione	14.677.973	14.543.110
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	59.618	52.349
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		




- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

0

0

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da imprese controllanti
 - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - altri

208

211

- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da imprese controllanti
 - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - altri

135

361

343

572

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- verso imprese controllate
- verso imprese collegate
- verso imprese controllanti
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

7.280

7.222

7.280

7.222

17-bis) Utili (perdite) su cambi

0

0

Totale proventi e oneri finanziari

-6.937

-6.650

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati

0

0

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati

0

0

Totale delle rettifiche

0

0

Risultato prima delle imposte

52.681

45.699

22) Imposte sul reddito dell'esercizio:

37.472

36.133

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite (anticipate)

37.472

36.133

23) **Utile (Perdita) dell'esercizio**

15.209

9.566


2 

CLUB ALPINO ITALIANO - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE

RENDICONTO FINANZIARIO

2018

2017

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	15.209	9.566
Imposte sul reddito	37.472	36.133
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.937	6.650
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.195	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	60.813	52.349
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	33.321	408.856
Ammortamenti delle immobilizzazioni	358.382	351.038
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche elementi non monetari	391.703	759.894
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	452.516	812.243
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(25.080)	1.294
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	97.340	127.726
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	118.259	403.591
Incremento/(decremento) dei debiti verso sezioni per il fondo stabile pro rifugi	264.361	(61.211)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	1.393.622	(1.430.756)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.500)	11.162
Altre variazioni del capitale circolante netto	271.030	628.038
Totale variazioni capitale circolante netto	2.101.032	(320.156)
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto	2.553.548	492.087
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(6.937)	(6.650)
(Imposte sul reddito pagate)	(37.937)	(32.816)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(101.605)	0
Altri incassi/pagamenti	0	0
Totale altre rettifiche	(146.479)	(39.466)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.407.069	452.621

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(91.450)	(118.268)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(40.094)	(13.765)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(20.000)	(6.000)
Disinvestimenti	19.501	10.200
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(132.043)	(127.833)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi	0	0
Mezzi propri	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	2.275.026	324.788
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7.680.204	7.355.416
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	9.955.230	7.680.204

**C.A.I.
CLUB ALPINO ITALIANO**

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018**

Il bilancio chiuso al 31.12.2018, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili 'OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

A completamento di una esaustiva informativa, si allegano il Conto economico riclassificato (Allegato 1) redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011 nonché l'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 ed il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66 (Allegato 2).

Per quanto concerne il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati – entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - si segnala che tali documenti non sono stati redatti poiché l'amministrazione vigilante non ha fornito, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e così come anche indicato nella circolare MEF n. 13/2015, all'amministrazione vigilata le opportune indicazioni per la loro redazione.

Si ricorda che il MIBACT con comunicazione del 2.3.2018, acquisito il parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in merito all'applicazione del D. Lgs. n. 91/2011 nei confronti del Club Alpino Italiano *"ha espresso l'avviso che anche il CAI debba ritenersi compreso tra i destinatari del processo di armonizzazione contabile e, in quanto tale, sia tenuto ad adeguarsi ai principi e alle previsioni del più volte citato D. Lgs. n. 91/2011"*.

Si segnala infine che la presente nota integrativa, e più precisamente nel commento alla voce "altri ricavi e proventi", fornisce il dettaglio delle provvidenze pubbliche, così come richiesto dalla L. 124/2017, art.1 c.125.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei

 1 

principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. In applicazione dei suddetti postulati:

- la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati dell'Ente nel susseguirsi degli esercizi. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio, tenendo conto sia di elementi qualitativi che quantitativi;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni; la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio è calcolata sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le principali aliquote applicate sono le seguenti:

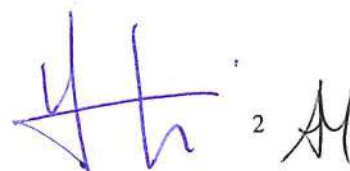
- costi di sviluppo: 20%,
- altre immobilizzazioni: 20%

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento; il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle specifiche voci di pertinenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni economiche o monetarie di tali immobilizzazioni.

Handwritten signature and initials in blue ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'Hh' followed by a small '2' and another set of initials.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse; le principali aliquote applicate sono le seguenti:

- immobili 3%
- mobili e arredi 12-15%
- macchine ufficio elettroniche e computer 20%
- impianti e macchinario 12-20%

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo; tali crediti sono valutati al loro valore nominale, al netto delle perdite e delle svalutazioni stimate per adeguare gli stessi al loro valore di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo; tali debiti sono valutati al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

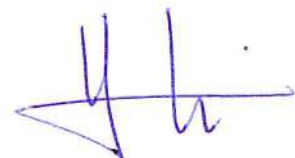
Il trattamento di fine rapporto, calcolato in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile, copre tutte le competenze maturate a tale titolo dai singoli dipendenti soggetti a tale trattamento in forza alla data di bilancio, secondo le norme in vigore ed al contratto di lavoro vigente.

La quota maturata nell'esercizio è imputata al conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati,



- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente le quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza.

Contributi in conto esercizio

I trasferimenti di denaro sono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale ed applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, qualora non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo, sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione dell'Ente.



ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31.12.2018 a € 212.779 (al 31.12.2017 € 283.819) e sono dettagliate nel prospetto Allegato 3.

In particolare:

1. la voce “costi di sviluppo”, al lordo dei relativi ammortamenti accumulati, pari a € 818.482 (al 31.12.2017 € 756.886) include:
 - la “nuova piattaforma sociale” pari a € 659.734 (al 31.12.2017 € 622.538) costituita dai costi inerenti le attività di analisi, progettazione, coordinamento e supervisione del progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell’Ente finalizzato al potenziamento dei principali servizi informatici e di comunicazione del Club Alpino Italiano, nonché lo sviluppo dei moduli necessari al rilascio della nuova piattaforma di tesseramento. Tale progetto avviato nel 2010, conclusosi nel 2014, è stato integrato come segue:
 - nel 2015 con moduli relativi alla funzionalità inerenti l’agevolazione “socio ordinario juniores”;
 - nel 2016 con la funzionalità inerenti l’integrazione della Sezione Titolari;
 - nel 2017 con la funzionalità “Profilo On line del socio”;
 - nel 2018 con le funzionalità “Gestione Assemblee” e “UnicoCai Rifugi”, il cui costo ammonta complessivamente a € 37.196, interamente sostenuto nell’esercizio;
 - il “CAI Store” pari a € 12.078 è costituito dai costi sostenuti nell’esercizio 2016 per la realizzazione della piattaforma di e-commerce.
2. la voce “acconti per immobilizzazioni immateriali” pari a € 48.005 (al 31.12.2017 € 23.300) è costituita come segue:
 - i) € 34.280 quali costi relativi alla realizzazione del progetto “Infomont”, di cui € 10.980 sostenuti nell’esercizio, avviato nel corso del 2017, la cui entrata in funzione è prevista nell’anno 2019 e
 - ii) € 13.725 quali costi sostenuti nell’esercizio relativi all’implementazione della funzionalità “Bilancio Sociale”.
3. la voce “altre immobilizzazioni immateriali” include il costo, sostenuto nel precedente esercizio, relativo alla creazione del serious game “CAI Adventure” disponibile sia per smartphone/tablet che per pc, pari a € 58.438.

Immobilizzazioni Materiali

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31.12.2018 a € 2.435.239 (al 31.12.2017 € 2.580.888); nel prospetto Allegato 4 è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

In particolare si rileva quanto segue:

✂ *Impianti e macchinario*

Ammontano al 31.12.2018, al netto degli ammortamenti accumulati, a € 25.094 (al 31.12.2017 a € 31.910). L’incremento dell’esercizio, pari ad € 7.240, è costituito dal costo sostenuto nell’esercizio per la realizzazione degli spigoli di tipo “very sharp” e la relativa staffa di supporto per il macchinario Doderò.



✂ *Attrezzature industriali e commerciali*

- *Biblioteca Nazionale.* Nel corso del 2003 l'Ente ha provveduto a fare eseguire una valutazione patrimoniale dei beni librari e archivistici della Biblioteca Nazionale del Club Alpino Italiano che assommavano a € 1.255.020. Tale valutazione è stata oggetto di aggiornamenti in esercizi successivi, come documentato dai registri inventariali su cui viene riportata ogni nuova acquisizione libraria, per un importo complessivo di € 378.002; i suddetti aggiornamenti risultano dettagliati come segue:

Valutazione originaria		€ 1.255.020
Aggiornamento dell'esercizio 2007	€	66.327
Aggiornamento dell'esercizio 2009	€	56.063
Aggiornamento dell'esercizio 2010	€	30.759
Aggiornamento dell'esercizio 2012	€	41.932
Aggiornamento dell'esercizio 2013	€	45.070
Aggiornamento dell'esercizio 2014	€	12.107
Aggiornamento dell'esercizio 2015	€	26.524
Aggiornamento dell'esercizio 2016	€	22.713
Aggiornamento dell'esercizio 2017	€	<u>34.949</u>
Totale aggiornamenti al 31.12.2017		€ 336.444
Valore al 31.12.2017		€ 1.591.464
Aggiornamento dell'esercizio 2018	€	41.558
Valore al 31.12.2018		€ 1.633.022

L'importo al 31.12.2018 pari a € 1.633.022 trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo.

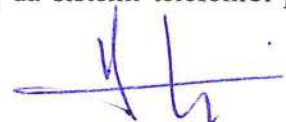
- *Cineteca Centrale.* Nel 2003 l'Ente ha provveduto ad inventariare e di conseguenza a valutare le pellicole e le attrezzature di proprietà dell'Ente al costo storico che assommavano a € 77.209; tale valutazione è stata oggetto di successivi aggiornamenti di seguito dettagliati:

Valutazione originaria		€ 77.209
Aggiornamento dell'esercizio 2009	€	7.968
Aggiornamento dell'esercizio 2010	€	11.765
Aggiornamento dell'esercizio 2012	€	17.410
Aggiornamento dell'esercizio 2013	€	15.779
Aggiornamento dell'esercizio 2014	€	5.142
Aggiornamento dell'esercizio 2015	€	6.770
Aggiornamento dell'esercizio 2016	€	7.744
Aggiornamento dell'esercizio 2017	€	<u>75.135</u>
Totale aggiornamenti al 31.12.2017	€	147.713
Valore al 31.12.2017	€	224.922
Aggiornamento dell'esercizio 2018	€	18.479
Valore al 31.12.2018	€	243.401

Tale valutazione al 31.12.2018 pari a € 243.401 trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo.

✂ *Altri beni*

Ammontano al 31.12.2018, al netto degli ammortamenti accumulati, a € 85.805 (al 31.12.2017 € 82.600) e sono costituiti da mobili e arredi per € 62.759 (al 31.12.2017 € 49.695), da macchine ufficio elettroniche e computer per € 9.107 (al 31.12.2017 € 11.592), da sistemi telefonici per €

 6 

2.631 (al 31.12.2017 € 4.039) e da attrezzatura varia per € 11.308 (al 31.12.2017 € 17.274); al 31.12.2018, così come nel precedente esercizio, la categoria "autoveicoli" risulta interamente ammortizzata.

L'incremento dell'esercizio maggiormente significativo, pari a € 25.478, riguarda la voce "mobili e arredi" ed è costituito dal costo di acquisto dell'arredamento per il nuovo ufficio della Vicepresidenza e per la sostituzione delle sedute di tutti gli Uffici dell'Ente.

✂ **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Tale voce al 31.12.2018 ammonta a € 10.883 ed è costituita dal costo sostenuto nell'esercizio per i lavori di efficientamento energetico della Capanna Regina Margherita la cui ultimazione è prevista nel corso dell'esercizio 2019.

Immobilizzazioni Finanziarie

✂ **Crediti verso altri – esigibili entro l'esercizio successivo**

Ammontano al 31.12.2018 a € 6.200 (al 31.12.2017 € 11.500) e sono interamente costituiti dalle quote di prestiti al personale scadenti nell'esercizio successivo.

✂ **Crediti verso altri (oltre 12 mesi)**

Ammontano al 31.12.2018 a € 18.863 (al 31.12.2017 € 13.064) e sono così costituiti:

	31/12/2018	31/12/2017
- Depositi cauzionali per utenze	697	697
- Prestiti al personale	18.166	12.367
Totale	18.863	13.064

Attivo circolante

Rimanenze

Ammontano al 31.12.2018 a € 260.655 (al 31.12.2017 € 235.575) e risultano così costituite:

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Prodotti finiti</i>		
- Edizioni CAI	108.388	81.495
	<i>108.388</i>	<i>81.495</i>
<i>Merci</i>		
- Edizioni CAI/Touring	13.420	13.991
- Materiale attività istituzionale	138.847	140.089
	<i>152.267</i>	<i>154.080</i>
Totale	260.655	235.575

Il valore di costo dei libri non risulta al di sotto dei limiti della R.M. 9/995 dell'11/08/1977 – Direzione Generale Imposte Dirette – a seconda della loro appartenenza ad uno dei raggruppamenti definiti dalla stessa Risoluzione Ministeriale.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente al 31.12.2018 a € 1.594.810 (al 31.12.2017 a € 1.499.270).

In considerazione del fatto che:

- 1) l'ammontare complessivo dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi assomma a € 1.058.894. (al 31.12.2017 € 1.224.535),
- 2) l'ammontare dei crediti con scadenza superiore ai 12 mesi sono interamente riferibili a crediti vantati verso proprie Sezioni, come di seguito esposto in dettaglio,
- 3) il regolamento del Fondo di Mutualità, approvato in data 23 settembre 2016, che disciplina la concessione di sovvenzioni ed ausili finanziari alle proprie Sezioni esclude l'applicazione di tassi d'interesse,

si segnala che il criterio del costo ammortizzato, e della connessa attualizzazione, non è stato applicato. Pertanto i crediti, come nel bilancio del precedente esercizio, risultano rilevati al loro valore nominale, tenendo conto del loro presumibile valore di realizzo.

I crediti sono analizzabili come segue:

✂ **Crediti verso clienti – esigibili entro l'esercizio successivo**

Ammontano al 31.12.2018 a € 830.265 (al 31.12.2017 € 1.158.786) e risultano così costituiti:

	31/12/2018	31/12/2017
- Crediti verso Sezioni	503.585	780.411
- Crediti verso Sezioni – fondo mutualità	108.631	27.131
- Crediti verso librerie\biblioteche	16.794	8.909
- Crediti verso clienti e-commerce	109	61
- Crediti verso clienti diversi	227.055	399.835
- Crediti per fatture da emettere	24.852	23.200
- Fondo svalutazione crediti	(50.761)	(80.761)
Totale	830.265	1.158.786

Si ricorda, come specificato nel bilancio del precedente esercizio, che la voce "crediti verso Sezioni" al 31.12.2017 includeva le somme, complessivamente pari a € 1.832, che l'Ente ha anticipato alle Sezioni aderenti al Bando per l'efficientamento energetico per i rifugi alpini emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. 2 agosto 2012; tali somme sono state rese nell'esercizio all'Ente all'atto della riscossione dei contributi da parte delle singole Sezioni.

Il *fondo svalutazione crediti* al 31.12.2018 è pari a € 50.761 (al 31.12.2017 € 80.761) e ha registrato la seguente movimentazione:

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Saldo iniziale al 01/01</i>	80.761	50.761
- Utilizzo per crediti inesigibili	-	-
- Decremento	30.000	-
- Accantonamento dell'esercizio	-	30.000
<i>Saldo finale al 31/12</i>	50.761	80.761

Il fondo svalutazione crediti, che consente di adeguare il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo, è da ritenersi congruo a fronte dei presumibili rischi di insolvenza e di inesigibilità.

Il decremento dell'esercizio, pari € 30.000, è costituito dallo storno dell'accantonamento effettuato nel precedente esercizio a fronte della valutazione di un probabile rischio di inesigibilità di un cliente; tale rischiosità è risultata venir meno nel corso dell'esercizio a seguito del regolare rientro, tuttora in corso, della posizione creditoria in oggetto e pertanto tale importo è stato registrato a conto economico dell'esercizio alla voce sopravvenienze attive.

✂ **Crediti verso clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo**

La voce "Crediti verso clienti – esigibili oltre l'esercizio successivo" al 31.12.2018 risulta pari a € 535.916 (al 31.12.2017 pari a € 274.735) ed è costituita come segue:

- € 18.141 (al 31.12.2017 pari a € 48.328 relativamente a cinque Sezioni) quale ammontare dei crediti vantati verso tre Sezioni (Besozzo, Prato e Novara). Si precisa che l'ammontare di tali crediti aventi durata residua superiore ai cinque anni ammonta al 31.12.2018 a € 4.024 (al 31.12.2017 € 18.179).
- € 517.775 (al 31.12.2017 € 226.407) quale ammontare dei crediti verso quattordici Sezioni (L'Aquila, Macugnaga, Merone, Ule Genova, SEM, Castelli, Chieti, Aosta, Belluno, AGAI, Gioia del Colle, Bolzano, Agordo e Ciriè) che hanno aderito al Fondo di Mutualità (si precisa che le prime sei avevano già aderito al 31.12.2017).

L'ammontare di tali crediti esigibili entro l'esercizio successivo ammonta a € 108.631 (al 31.12.2017 € 27.131).

Si precisa, inoltre, che l'ammontare di tali crediti aventi durata residua superiore ai cinque anni ammonta a € 179.263 (al 31.12.2017 € 47.894).

Tramite il Fondo di Mutualità sono erogati interventi di carattere finanziario destinati esclusivamente al superamento di un particolare stato di comprovata difficoltà della Sezione, derivante da situazioni straordinarie o emergenziali. Tale Fondo è stato costituito in data 9 settembre 2016, con decorrenza dall'esercizio 2017, nella misura di € 1.000.000 mediante destinazione di una somma di pari importo dalle risorse del patrimonio netto sociale, ossia dagli avanzi dei precedenti esercizi. Specifico Regolamento, approvato in data 23 settembre 2016, dispone che la somma concessa a ciascuna Sezione, non può essere superiore a € 100.000 e che il suo totale rimborso esclude l'applicazione di tassi d'interesse.

✂ **Crediti verso altri – esigibili entro l'esercizio successivo**

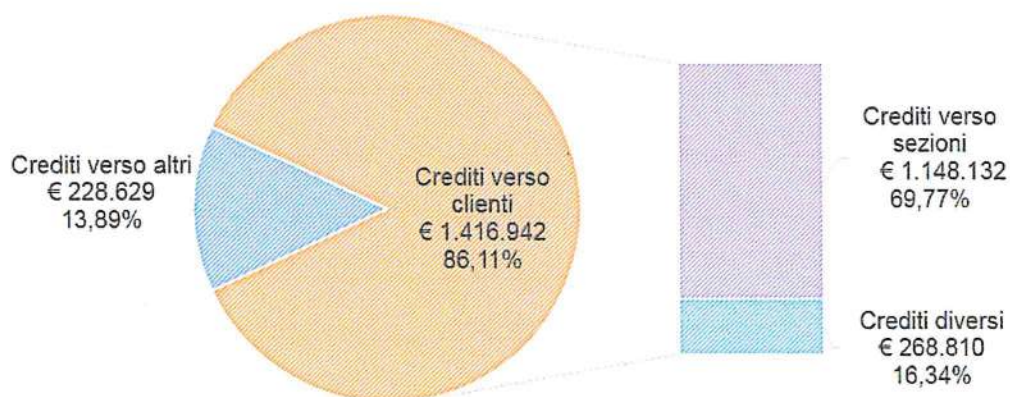
Ammontano al 31.12.2018 a € 228.629 (al 31.12.2017 € 65.749) e risultano così costituiti:

	31/12/2018	31/12/2017
- Crediti verso terzi	158.958	7.975
- Fornitori c\anticipi	57.445	55.217
- Note di credito da ricevere	12.169	2.265
- Credito INAIL	57	292
Totale	228.629	65.749

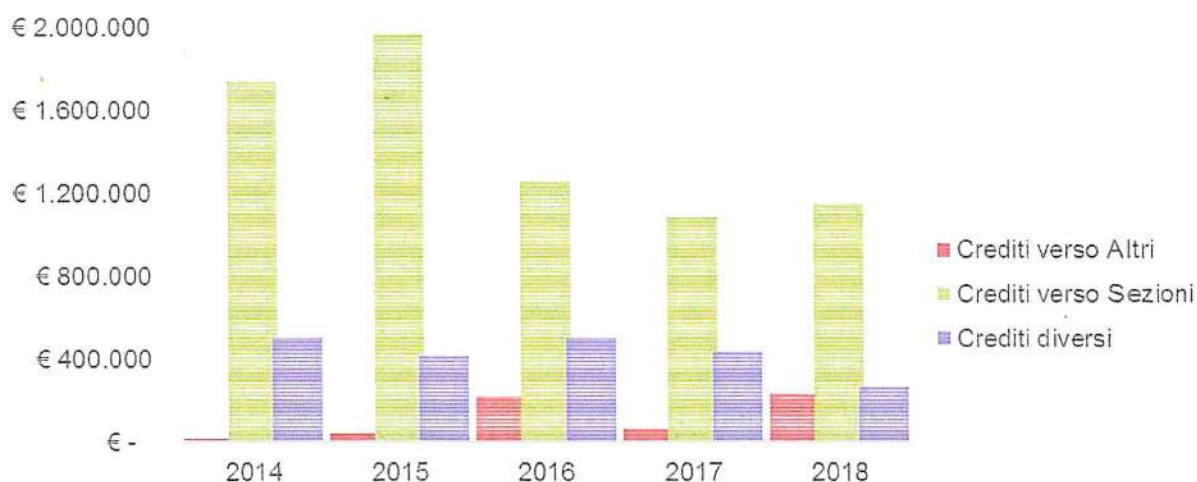
L'incremento di tale voce è sostanzialmente costituito dalla quota reciprocità rifugi per € 158.566, incassata nel mese di gennaio 2019.



Composizione crediti al 31.12.2018



Crediti 2014- 2018



Si precisa che l'Ente opera prevalentemente sul territorio italiano.

Disponibilità Liquide

Sono costituite dalle disponibilità liquide presso banche, dalla giacenza del conto corrente postale e dall'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio; ammontano al 31.12.2018 a € 9.955.230 (al 31.12.2017 € 7.680.204) e risultano dettagliate come segue:

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Depositi bancari e postali</i>		
- Banca D'Italia	9.136.681	7.289.222
- Conto Corrente Postale	37.417	28.515

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- Deposito bancario "CAI per il Nepal"	-	155.776
- Deposito bancario "CAI per il sisma Italia Centrale"	200.695	198.827
- Banca Prossima – Fondo di Garanzia	500.000	-
- Deposito bancario "Aiutiamo le montagne di Nord Est"	77.155	-
- Altri depositi bancari	648	2.022
	9.952.596	7.674.362
<i>Denaro e valori in cassa</i>		
- Cassa Sede	2.529	5.817
- Cassa Biblioteca Nazionale	105	25
	2.634	5.842
Totale	9.955.230	7.680.204

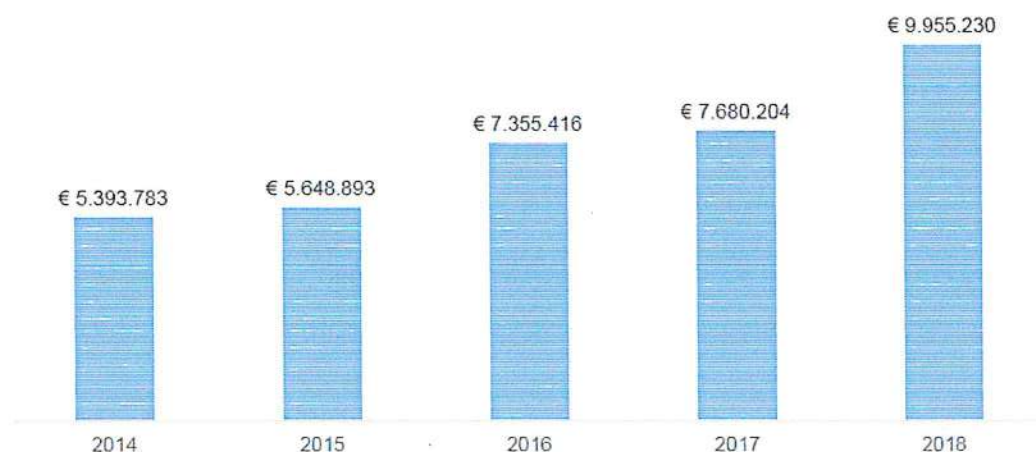
In particolare:

- la voce "deposito bancario – CAI per il Nepal", pari al 31.12.2017 a € 155.776, si riferiva ai fondi raccolti presso i Soci e le Sezioni a favore della popolazione nepalese colpita dal sisma del 25 aprile 2015; tale deposito è stato chiuso ed i relativi fondi sono confluiti nel Fondo "Il CAI per il Nepal" iscritto nelle passività dello patrimoniale e destinato al finanziamento di progetti di ricostituzione delle normali condizioni di vita della popolazione nepalese, tuttora in corso;
- la voce "deposito bancario – CAI per il sisma Italia Centrale" pari a € 200.695 (al 31.12.2017 € 198.827) si riferisce ai fondi raccolti presso i Soci e le Sezioni a favore della popolazione del Centro Italia colpita dal sisma dell'agosto e dell'ottobre 2016; tali fondi saranno principalmente destinati alla realizzazione nei territori colpiti di un centro di aggregazione dedicato alla montagna;
- la voce Banca Prossima – Fondo di Garanzia, pari al 31.12.2018 a € 500.000, è costituita da un conto strumentale alla costituzione di un pegno da parte dell'Ente a parziale garanzia di Banca Prossima Spa con la quale è stata sottoscritta una Convenzione finalizzata a mettere a disposizione delle proprie strutture territoriali degli strumenti finanziari per interventi di recupero del proprio patrimonio nonché di partecipazione a bandi e progetti;
- la voce "deposito bancario - Aiutiamo le montagne di Nord Est", pari al 31.12.2018 a € 77.155, è costituita dai fondi raccolti presso Soci e realtà territoriali del Sodalizio, nonché singole persone od organizzazioni che desiderano contribuire al ripristino della rete sentieristica e dei rifugi in Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino e Alto Adige a seguito della eccezionale ondata di maltempo dell'ottobre 2018;
- la voce "altri depositi bancari" è costituita dal saldo attivo del conto Paypal utilizzato per l'attività di e-commerce.

La voce disponibilità liquide ha registrato un incremento rispetto al precedente esercizio, complessivamente pari a € 2.275.026, dovuto principalmente alla rilevante riscossione di crediti confluita nelle giacenze in Banca d'Italia.

Nel grafico di seguito riportato è illustrato l'ammontare delle disponibilità liquide del Sodalizio negli ultimi cinque anni:

Disponibilità 2014 - 2018



Ratei e risconti attivi

Ammontano al 31.12.2018 a € 73.538 (al 31.12.2017 € 1.467.160) e sono costituiti interamente dai risconti attivi relativi alle quote di costi già sostenuti, ma di competenza degli esercizi successivi; in particolare tale voce include costi assicurativi per € 19.587 (al 31.12.2017 € 1.410.407) e costi per servizi di spedizione abbonamenti per € 36.987.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Ammonta al 31.12.2018 a € 5.601.311 (al 31.12.2017 € 5.586.102) ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 15.209 costituito dall'avanzo dell'esercizio.

Il Club Alpino Italiano è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sancita dalla Legge 91/1963; tutte le sue strutture periferiche sono soggetti di diritto privato.

L'Ente sin dalla sua costituzione non ha mai avuto un proprio fondo di dotazione o capitale sociale.

Pertanto le somme risultanti nella voce "Patrimonio netto" sono costituite esclusivamente dagli avanzi degli esercizi precedenti.

I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, le riserve patrimoniali risultano utilizzabili esclusivamente per il conseguimento delle finalità istituzionali.

Si sottolinea che la voce "Altre riserve" pari a € 1.000.000, invariata rispetto al 31.12.2017, quale riclassifica dalla voce "Utili (perdite) portati a nuovo", è conseguente alla costituzione del Fondo di Mutualità, così come già descritto precedentemente alla voce "crediti verso clienti – esigibili oltre l'esercizio successivo".

L'ente non può emettere azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

Fondi per rischi ed oneri

La voce "Fondi per rischi ed oneri", pari a € 1.918.225 al 31.12.2018, risulta costituita unicamente dal fondo rischi assicurativi (al 31.12.2017 € 1.967.815); tale fondo nell'esercizio ha rilevato la seguente movimentazione:

	31/12/2018	31/12/2017
Saldo 01/01	1.967.815	1.667.815
- Accantonamento dell'esercizio	-	300.000
- Utilizzo dell'esercizio	(49.590)	-
Saldo al 31/12	1.918.225	1.967.815

L'utilizzo dell'esercizio, pari a € 49.590, è costituito dal rimborso di franchigie relativi a sinistri di responsabilità civile di anni precedenti; nessun accantonamento è stato effettuato nell'esercizio.

La voce "Fondi per rischi ed oneri" al 31.12.2017 includeva l'importo di € 40.000, quale fondo rischi per le soccombenze costituito nel 2017 a fronte di una causa pendente presso il Tribunale Civile di Milano ed una causa pendente presso il Tar Lombardia; a seguito della definizione nel corso del 2018 di entrambe le cause, tale fondo è stato utilizzato complessivamente per € 38.153 e la differenza pari a € 1.847 è stata registrata a conto economico dell'esercizio alla voce sopravvenienze attive.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta al 31.12.2018 a € 666.792 (al 31.12.2017 € 615.486) e registra la seguente movimentazione:

	Fondo INPS		Fondo INPDAP		Fondo Totale	
	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017
Saldo al 01/01	401.402	386.390	214.084	190.240	615.486	576.630
Accant. dell'es	40.707	15.012	24.461	23.844	65.168	38.856
Utilizzo dell'es	-	-	(13.862)	-	(13.862)	-
Saldo al 31/12	442.109	401.402	224.683	214.084	666.792	615.486

Il Fondo INPS copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alle normative in vigore, a favore di n. 6 unità del personale, iscritto a tale Istituto previdenziale, in forza a fine esercizio.

Il Fondo INPDAP copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alle normative in vigore, a favore di n. 10 unità del personale, iscritto a tale Istituto previdenziale, in forza a fine esercizio.

Complessivamente il personale in forza al 31.12.2018 è costituito da n° 16 unità, n°1 dirigente e n° 15 impiegati (al 31.12.2017 n° 17 unità, n° 1 dirigente e n° 16 impiegati).

La movimentazione della forza lavoro dell'esercizio risulta dettagliata nel prospetto Allegato 5.

Debiti

Ammontano complessivamente al 31.12.2018 a € 6.345.539 (al 31.12.2017 a € 5.518.130) e risultano così analizzati:

Debiti verso fornitori – esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano al 31.12.2018 a € 2.068.760 (al 31.12.2017 € 1.939.157) e risultano così costituiti:



13

	31/12/2018	31/12/2017
- Debiti verso fornitori	1.114.549	1.123.049
- Debiti verso Sezioni	734.720	679.431
- Fatture da ricevere	219.491	136.677
Totale	2.068.760	1.939.157

I debiti verso fornitori includono il debito verso Assicurazioni pari a € 824.590 (al 31.12.2017 € 831.653) inerente il saldo premi delle polizze Soccorso alpino soci e non soci, Infortuni istruttori, Infortuni soci e non soci, Volontari CNSAS, RC soci ed istruttori, Spedizioni Extra europee e Tutela legale sezioni.

I debiti verso sezioni riguardano principalmente:

- le somme ancora da erogare, complessivamente pari a € 269.812, derivanti dai risparmi assicurativi;
- i contributi ancora da erogare per la riqualificazione della Via dei Rochers CAI al Monte Bianco per 150.000,00 (al 31.12.2017 € 0,00), per la manutenzione dei sentieri per € 60.000 (al 31.12.2017 € 50.002), per le attività istituzionali di AGAI e CAAI per € 31.200 nonché € 50.000 (al 31.12.2017 € 50.000) quale contributo straordinario alla Sezione SAT per la ricostruzione del rifugio Spruggio-G. Tonini.

Debiti tributari – esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano al 31.12.2018 a € 64.381 (al 31.12.2017 € 66.678) e risultano così costituiti:

	31/12/2018	31/12/2017
- Debito IRPEF	27.180	17.396
- Debito IVA	30.549	47.322
- Debito per imposta sostitutiva TFR	128	156
- Debito IRAP	1.339	1.804
- Debito TARI	5.185	-
Totale	64.381	66.678

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – esigibili entro l'esercizio successivo

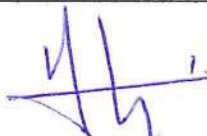
Ammontano al 31.12.2018 a € 30.747 (al 31.12.2017 € 23.665) e risultano così costituiti:

	31/12/2018	31/12/2017
- Debiti previdenziali	30.631	23.665
- Quote sindacali	116	-
Totale	30.747	23.665

Altri debiti – esigibili entro l'esercizio successivo

Gli altri debiti - entro 12 mesi ammontano al 31.12.2018 a € 4.181.651 (al 31.12.2017 € 3.488.630) e risultano così costituiti:

	31/12/2018	31/12/2017
- Note di credito da emettere	67.014	122.884
- Clienti c\anticipi	13.079	10.467
- Debiti diversi	1.429.049	1.200.850

 14

- Note spese da rimborsare	45.532	25.952
- Debiti verso il personale	69.574	76.910
- Debito "Il CAI per il Nepal"	86.894	86.894
- Debito "Il CAI per il Sisma Italia Centrale"	438.709	326.576
- Debito "Fase ricostruzione centro Italia"	166.702	166.702
- Debito "Aiutiamo le montagne di nord est"	129.343	-
- Debito per garanzia rivalsa rifugi ex MDE	90.000	90.000
- Debito per Fondo stabile pro rifugi	1.645.755	1.381.395
Totale	4.181.651	3.488.630

In particolare:

- la voce "*Debiti diversi*" include principalmente:

- il saldo del 50% pari a € 42.500 (al 31.12.2017 € 42.500) del contributo annuale per il Museo Nazionale della Montagna;
- i contributi verso i Gruppi regionali e provinciali del CAI per le attività svolte dai medesimi per € 239.417 (al 31.12.2017 € 179.666) nonché quelli per l'acquisto di palestre di arrampicata e bouldering per € 301.037 (al 31.12.2017 € 378.000);
- i contributi al Gruppo Regionale Marche pari a € 39.200 (al 31.12.2017 € 39.200) per la realizzazione del laboratorio ambientale sui Monti Sibillini, interamente finanziato dal Ministero dell'Ambiente;
- i contributi in favore degli OTTO, erogati tramite i Gruppi regionali o provinciali, per € 39.572 (al 31.12.2017 € 80.317);
- i contributi a favore di Sezioni per la formazione dei giovani dirigenti e Titolati pari a € 88.296 (al 31.12.2017 € 94.046);
- i contributi per attività istituzionali a favore di Sezioni ed altri enti pari a € 103.650 (al 31.12.2017 € 74.950);
- gli importi stanziati a sostegno del progetto Sentiero Italia CAI per € 180.000;
- gli importi stanziati per il progetto Infomont per € 60.000;
- gli importi stanziati per il progetto europeo AirBorne per l'utilizzo dei droni nelle operazioni di soccorso;

- il debito "Il CAI per il Nepal" pari a € 86.894, invariato rispetto al precedente esercizio, è costituito dalle somme destinate a progetti, tuttora in corso, di ricostituzione delle normali condizioni di vita della popolazione nepalese colpita dal sisma, già commentato alla voce "Disponibilità liquide";

- il debito "Il CAI per il Sisma Italia Centrale" pari a € 438.709 (al 31.12.2017 € 326.576) è costituito dalle somme destinate al progetto "Casa della Montagna" di Amatrice quale centro di aggregazione dedicato alla montagna nei territori colpiti dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016, posizionato nel comune più duramente colpito in termini di vite umane ed edifici. Nel corso dell'esercizio, alla firma della convezione, è stato liquidato l'importo di € 74.644; le somme destinate al progetto si sono incrementate di € 126.777 quale primo acconto erogato da Anpas e di ulteriori € 60.000 deliberate dal CDC;

- il debito "Fase ricostruzione centro Italia" pari a € 166.702, invariato rispetto al precedente esercizio, è costituito dalle somme destinate agli interventi messi a punto dalle Sezioni aventi sedi e/o rifugi o attività nelle zone del cratere sismico;

- il debito "Aiutiamo le montagne di nord est" pari a € 129.343 è costituito dalle somme raccolte presso Soci e realtà territoriali del Sodalizio, nonché singole persone od organizzazioni, destinate al

ripristino della rete sentieristica e dei rifugi in Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino e Alto Adige a seguito della eccezionale ondata di maltempo dell'ottobre 2018;

- il debito a garanzia per eventuali azioni di rivalsa da parte dei gestori dei rifugi ex MDE pari a € 90.000, invariato rispetto al precedente esercizio;

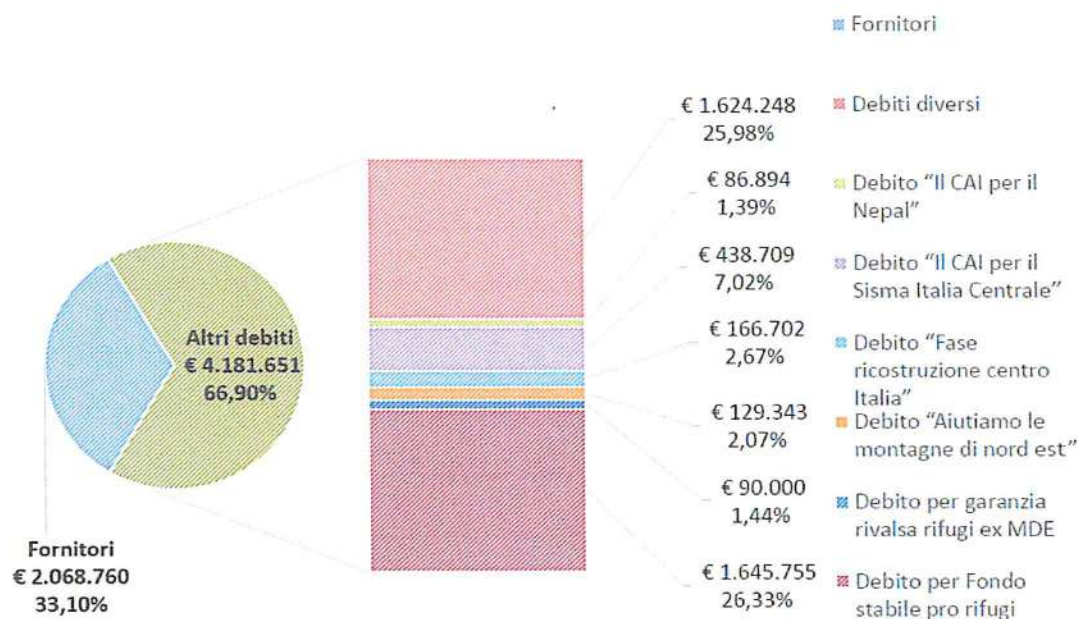
- il "Fondo stabile pro rifugi" pari a € 1.645.755 (al 31.12.2017 € 1.381.395) rappresenta il debito verso le Sezioni per il funzionamento del Fondo medesimo istituito dall'Assemblea dei Delegati di Varese del 20 - 21 maggio 2006 avente come obiettivi il mantenimento del patrimonio dei rifugi di proprietà delle sezioni del Club Alpino Italiano, il sostegno rivolto in particolare alle sezioni fortemente impegnate per i rifugi nonché il supporto ad interventi finalizzati all'adeguamento, alla messa a norma ed alla manutenzione straordinaria dei rifugi.

Il Fondo registra la seguente movimentazione:

	31/12/2018	31/12/2017
Saldo 01/01	1.381.395	1.442.605
- Utilizzo dell'esercizio	(520.235)	(855.330)
- Quota accantonamento dell'esercizio	784.595	794.120
Saldo 31/12	1.645.755	1.381.395

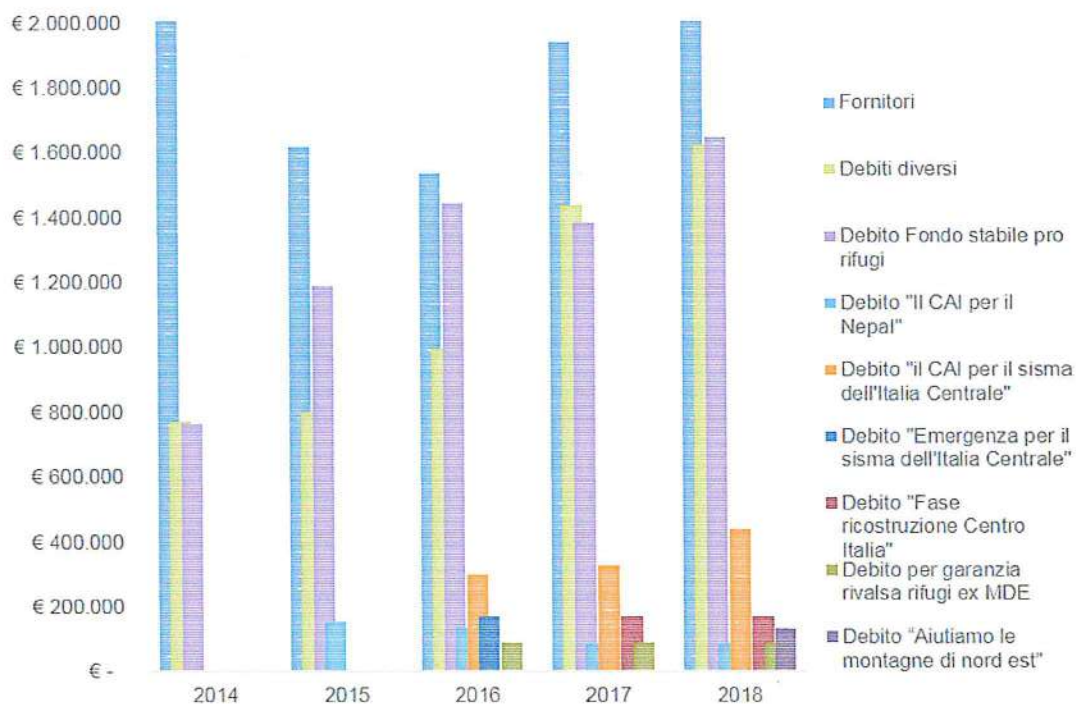
L'accantonamento dell'esercizio, complessivamente pari a € 784.595 (nel 2017 € 794.120), è costituito da Quota Soci per € 626.028 (nel 2017 € 615.086) e Quota Reciprocità rifugi per € 158.567 (nel 2017 € 179.034).

Composizione debiti al 31.12.2018



[Handwritten signature]

Debiti 2014 – 2018



Si precisa che tutti i debiti in essere alla data del 31.12.2018 sono circoscritti all'area geografica nazionale.

Ratei e Risconti passivi

Tale voce al 31.12.2018 ammonta a € 25.447 (al 31.12.2017 € 43.947) ed è costituita interamente da risconti passivi relativi alle quote di ricavi non di competenza dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a € 8.447.884 (nel 2017 € 8.198.633) e risultano così dettagliati:

	2018	2017
- Quote associative	7.526.004	7.396.314
- Ricavi per servizi diversi	213.287	177.133
- Ricavi da pubblicazioni	198.827	82.203
- Ricavi da attività di promozione	199.112	227.632
- Ricavi da Rifugi	178.767	199.189
- Altri ricavi	131.886	116.162
Totale	8.447.884	8.198.633

[Handwritten signature]

17
[Handwritten signature]

Quote Associative

Risultano così ripartite:

	2018	2017
- quota organizzazione centrale	2.451.863	2.406.728
- quota pubblicazioni	1.470.572	1.444.076
- quota assicurazioni	2.939.851	2.893.370
- quota Fondo pro-rifugi	626.028	615.086
Quote associative dell'esercizio	7.488.314	7.359.260
- recupero quote anni precedenti	37.690	37.054
Totale	7.526.004	7.396.314

Le quote associative dell'esercizio 2018 hanno registrato un incremento rispetto al precedente esercizio pari complessivamente a € 129.054 dovuto alla crescita della base associativa.

Il 2018 registra un numero di soci iscritti al Sodalizio pari a 322.022, con un incremento di soci rispetto al 2017 (pari a n. 316.931) di 5.091 unità.

Nel dettaglio le variazioni rilevate sono le seguenti:

- i soci ordinari – inclusi i soci delle Sezioni nazionali - sono n. 217.910 con un incremento di n. 4.141 soci (n. 213.769 nel 2017), tra questi n. 18.198 (nel 2017 n. 17.663) sono soci ordinari juniores;

- i soci famigliari sono n. 71.671 (n. 70.581 nel 2017) con un incremento di n. 1.090 soci;

- i soci giovani sono n. 32.324 (n. 32.458 nel 2017) con un decremento di n. 134 soci;

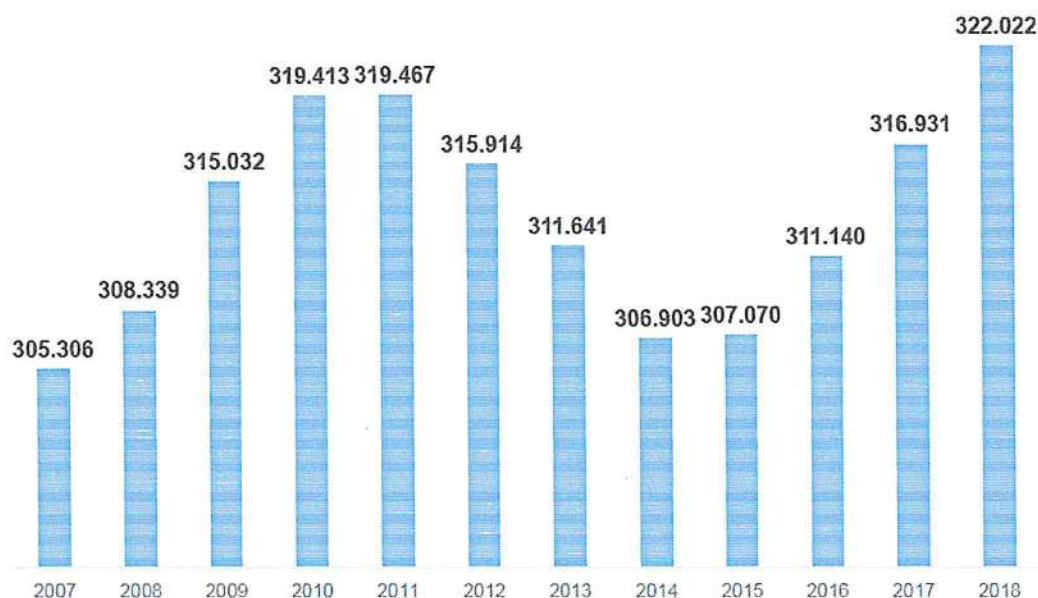
- i soci ordinari vitalizi sono n. 94 (n. 100 nel 2017) con un decremento di n. 6 soci oltre a n. 7 soci benemeriti (n. 6 nel 2017) e n. 16 soci onorari (n. 17 nel 2017).

Si precisa che i minori ricavi derivanti dall'applicazione delle agevolazioni alle quote associative per le famiglie numerose, decisa dal CC nella propria riunione del 23-24 ottobre 2009, ammontano a € 36.032 (nel 2017 € 36.989) e riguardano n° 5.386 soci giovani (nel 2017 n° 5.529).

Si segnala che n. 1.290 soci ordinari hanno fruito dell'agevolazione soci ordinari juniores determinando minori ricavi per € 19.595.

Nel grafico seguente viene illustrato l'andamento delle iscrizioni, comprensive di soci benemeriti ed onorari, al Sodalizio.

Tesseramento 2007 - 2018



Ricavi per servizi diversi

Ammontano nel 2018 complessivamente a € 213.287 (nel 2017 € 177.133) ed includono i ricavi per introiti pubblicitari pari ad € 175.279 (nel 2017 € 139.873), i ricavi per abbonamenti pari a € 23.016 (nel 2017 € 20.469).

Tale voce include inoltre i ricavi derivanti dalla distribuzione in edicola del mensile Montagne360 ammontanti a € 14.991 (nel 2017 € 16.790); tale valore è già depurato dei costi di resa delle copie invendute, così come previsto dal contratto di distribuzione sottoscritto in data 16 aprile 2015.

Ricavi da pubblicazioni

Ammontano nel 2018 complessivamente a € 198.827 (nel 2017 € 82.803) con un incremento di circa il 140 % attribuibile al grosso sforzo organizzativo che ha caratterizzato la presenza del Sodalizio sul mercato, con un programma di presentazioni per tutte le nuove pubblicazioni, oltreché nelle occasioni di incontro sociali, in eventi pubblici presso librerie, musei, associazioni culturali, mostre e fiere librerie e Sezioni.

Tale voce comprende anche i ricavi, pari a € 14.265 (nel 2017 € 2.946) derivanti dalla vendita dei volumi editi in collaborazione con le case editrici Adriano Salani, Ponte alle Grazie e Alpine Studio e che ha visto raddoppiare la produzione editoriale.

Ricavi da attività di promozione

Ammontano nel 2018 complessivamente a € 199.112 (nel 2017 € 227.632).

Risultano comprensivi della vendita di gadgets, distintivi e tessere per € 189.934 (nel 2017 € 197.352) e delle royalties per € 8.181 (nel 2017 € 29.011) derivanti principalmente dalla collaborazione con Ziel Srl e Gipron Srl.

Ricavi da Rifugi

Ammontano nel 2018 complessivamente a € 178.767 (nel 2017 € 199.189).

Sono composti dalla quota per la reciprocità rifugi pari a € 158.566 (nel 2017 € 179.034), dai ricavi derivanti dall'affitto della attrezzatura del Laboratorio del Centro Studi Materiali e Tecniche presso il Capannone di Taggi (PD) per € 8.826 (nel 2017 € 8.825) nonché da ricavi derivanti dai rifugi della Sede centrale per € 11.375 (nel 2017 € 11.330).

Altri ricavi

Ammontano nel 2018 complessivamente a € 131.886 (nel 2017 € 116.162).

Comprendono principalmente le quote di iscrizione ai corsi di formazione nazionali per docenti per € 44.766 (nel 2017 € 40.400), le quote per l'iscrizione a corsi organizzati dagli Organi tecnici centrali operativi per € 18.746 (nel 2017 € 23.630), le quote di partecipazione al Congresso straordinario di Alpinismo Giovanile per € 6.075, le quote di partecipazione al Congresso ONC per € 2.760, il recupero di spese per spedizioni alle Sezioni e di e-commerce per € 3.731 (nel 2017 € 13.448) nonché i contributi solari in conto energia derivanti dalla vendita al gestore A2A dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico della Sede centrale pari a € 2.835 (nel 2017 € 2.506).

Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

Ammonta a € 26.893 (nel 2017 € 7.437), e rappresenta la somma algebrica dei valori delle rimanenze finali ed iniziali di prodotti finiti esposte nell'attivo circolante.



Altri ricavi e proventi

I **contributi in conto esercizio** ammontano a € 5.204.587 (nel 2017 € 5.322.791) e sono così costituiti:

	2018	2017
MIBACT (Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo) <i>finalizzati alle attività del Club Alpino Italiano per € 1.000.000 (nel 2017 € 999.996) e per le attività del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico per € 2.901.128 (nel 2017 € 2.439.939)</i>	3.901.128	3.439.935
Comunità Europea <i>finalizzato al progetto Airborne (nel 2017 "Erasmus+ e Climbing for everybody")</i>	80.250	19.960
- altri enti € 15.000 dal Parco Nazionale del Pollino, € 124.932 da Anpas quale cofinanziamento Casa della Montagna di Amatrice, € 12.000 (nel 2017 € 12.000) da parte di Banca Popolare di Sondrio, € 1.069.131 (nel 2017 € 1.063.229) dal CNSAS quale supporto al sostenimento degli oneri assicurativi dei volontari del medesimo Soccorso, € 2.147 (nel 2017 € 2.995) dall'UIAA per il progetto "Probes and Sholves" nel 2017: € 765.800 dalla Provincia Autonoma di Bolzano quale contributo una tantum per Rifugi Ex MDE, € 18.872 dall'Università degli Studi di Bologna per il progetto SHERPA,	1.223.210	1.862.896
Totale	5.204.588	5.322.791

In via prudenziale non è stato rilevato il contributo di € 30.000 stanziato dal MIBAC per il progetto Salvaguardia del Patrimonio Musicale Tradizionale (D.M. 26 febbraio 2016) in quanto è pendente un ricorso avanti il TAR Lazio (R.G. 1417/2018).

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a € 1.058.227 (nel 2017 € 1.066.598) e sono così costituiti:

	2018	2017
- Proventi da assicurati <i>relativamente ai premi addebitati alle Sezioni per l'integrazione dei massimali infortuni per n° 29.281 soci (nel 2017 n°26.640), infortuni e soccorso alpino non soci, spedizioni extraeuropee e quota parte infortuni titolati, infortuni soci in attività individuale, rc in attività individuale</i>	991.871	979.707
- Ricavi utilizzo locali di proprietà da parte di terzi	10.935	10.828
- Altri proventi <i>principalmente dovute a sopravvenienze attive per € 55.418 (nel 2017 € 68.899)</i>	55.421	76.063
Totale	1.058.227	1.066.598

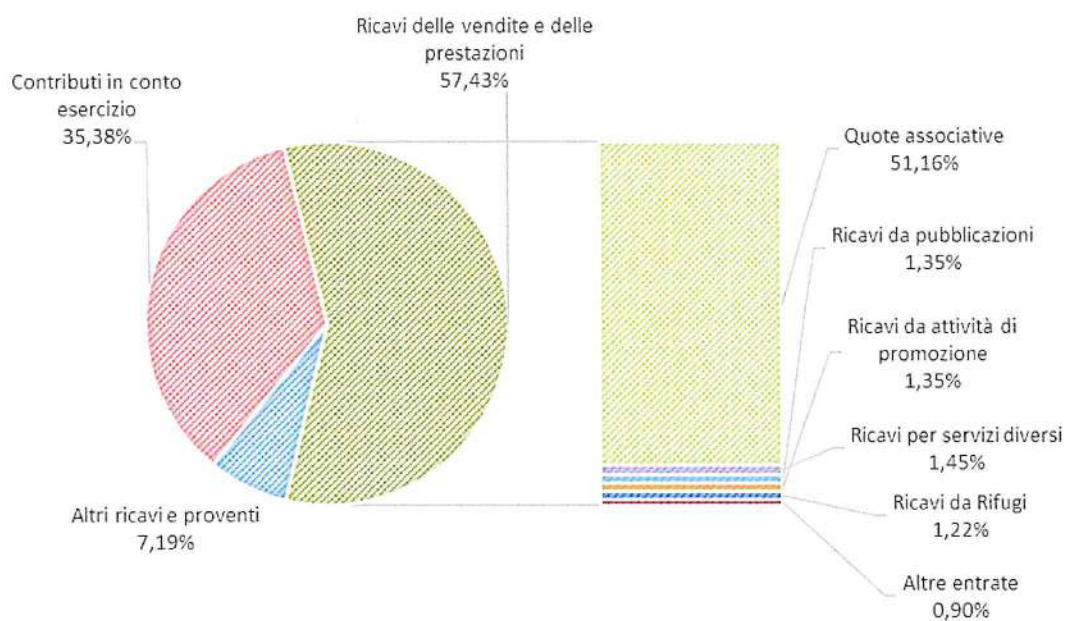
Si segnala un leggero incremento del tasso di autonomia finanziaria dell'Ente pari al 93,21% (93,15% nel 2017) a seguito di un lieve incremento delle proprie entrate.

Si conferma la costante capacità di autofinanziamento del Sodalizio.

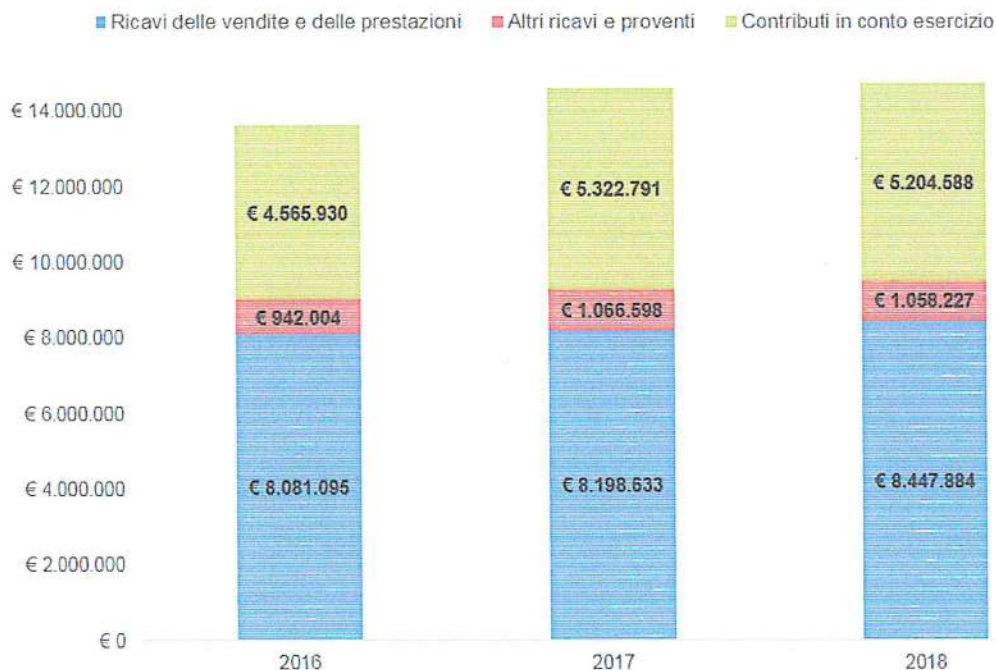


20
M

Valore della produzione nel 2018



Valore della Produzione 2016 – 2018 (escluso la Variazione delle rimanenze)



[Handwritten signature]

Costi della Produzione

Costi per acquisto merci e materiale di consumo

Ammontano nel 2018 a € 117.184 (nel 2017 € 137.966) e sono costituiti dai costi di acquisto di distintivi e gadgets.

Costi per servizi

Ammontano nel 2018 a € 13.225.978 (nel 2017 € 13.123.999) e risultano così dettagliati:

	2018	2017
- Spese generali	681.175	683.868
- Eventi istituzionali	62.593	39.792
- Spese collaborazioni /consulenze professionali	79.674	89.642
- Stampa sociale	1.345.074	1.334.378
- Assicurazioni	3.940.516	4.556.144
- Costi per pubblicazioni	224.970	110.598
- Coord. OTCO, Progetti MIUR	53.674	40.488
- Attività OTCO e contributi OTTO	879.708	724.209
- Attività di comunicazione	501.871	170.859
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico	3.090.000	2.590.000
- Contributi attività istituzionali	1.415.579	1.893.304
- Immobili e rifugi	847.472	850.626
- Altre spese istituzionali	60.000	-
- Altri costi per il personale	43.671	40.091
Totale	13.225.978	13.123.999

Spese generali

Ammontano nel 2018 complessivamente a € 681.175 (nel 2017 € 683.868). Si registra un lieve decremento complessivo medio di tali spese di circa il 0,39%.

In particolare si segnalano i rimborsi delle spese viaggio per le attività degli Organi istituzionali pari a € 154.227 (nel 2017 € 156.155), i costi di gestione del portale pari a € 13.067 (nel 2017 € 21.452), i costi di manutenzione della Sede di Via Petrella pari a € 92.602 (nel 2017 € 100.474), i costi di gestione della piattaforma di tesseramento pari a € 61.193 (nel 2017 € 86.245) oltre ai costi di organizzazione e partecipazione ad assemblee e congressi pari a € 51.407 (nel 2017 € 37.074).

Eventi istituzionali

Ammontano nel 2018 a € 62.593 (nel 2017 € 39.792) e riguardano per € 5.458 l'organizzazione del Congresso RAM a Catania, per € 3.193 l'organizzazione del Congresso CAA a Torino, per € 23.138 per l'organizzazione delle Giornate della Comunicazione a Bologna nonché per € 21.993 per il progetto "Erasmus+ - Climbing for everybody" che vede la partnership delle Associazioni di alpinismo di Croazia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria e per € 3.420 per il Convegno "Quali i limiti dell'outdoor?" svolto a Finale Ligure.

I costi, pari a € 5.392, sostenuti per spedizione esplorativa nella regione del Wadi Sulam promossa dal JTB (Jordan Tourism Board) in collaborazione con il CAI sono stati dallo stesso rimborsati.

Spese per collaborazioni/consulenze professionali

Ammontano nel 2018 a € 79.674 (nel 2017 € 89.642).



22

Si precisa che trattasi di prestazioni professionali svolte da esperti di provata competenza ed attinenti a professionalità non reperibili in ambito interno all'Ente. Tali incarichi sono stati conferiti in osservanza di quanto previsto dall'art.7, comma 6, del D.Lgs. 30.03.2001, n.165 nonché dall'art.1, comma 11, della Legge 30.12.2004, n.311. Tali prestazioni consistono principalmente in consulenze di tipo fiscale-amministrativa, legale, tecnico-specialistiche in particolare per quanto riguarda gli incarichi di Responsabile della Sicurezza, Protezione e Prevenzione sui luoghi di lavoro (RSPP), di Responsabile della Sicurezza dei Sistemi Informatici (RSSI), nonché in materia di privacy.

Stampa sociale

Ammontano nel 2018 complessivamente a € 1.345.074 (nel 2017 € 1.334.378) e comprendono le spese sostenute per la pubblicazione della stampa sociale, Montagne360 e Lo Scarpone on-line. Nella tabella seguente ne vengono disaggregati i costi:

	2018	2017
- carta, stampa fascettario, bancalatura, celophanatura e postalizzazione	721.693	719.452
- redazione/articolisti	197.933	197.103
- spedizione in abbonamento postale	425.448	417.823
Totale parziale	1.345.074	1.334.378

Assicurazioni

Ammontano nel 2018 a € 3.940.516 (nel 2017 € 4.556.144).

Tale voce include i seguenti costi:

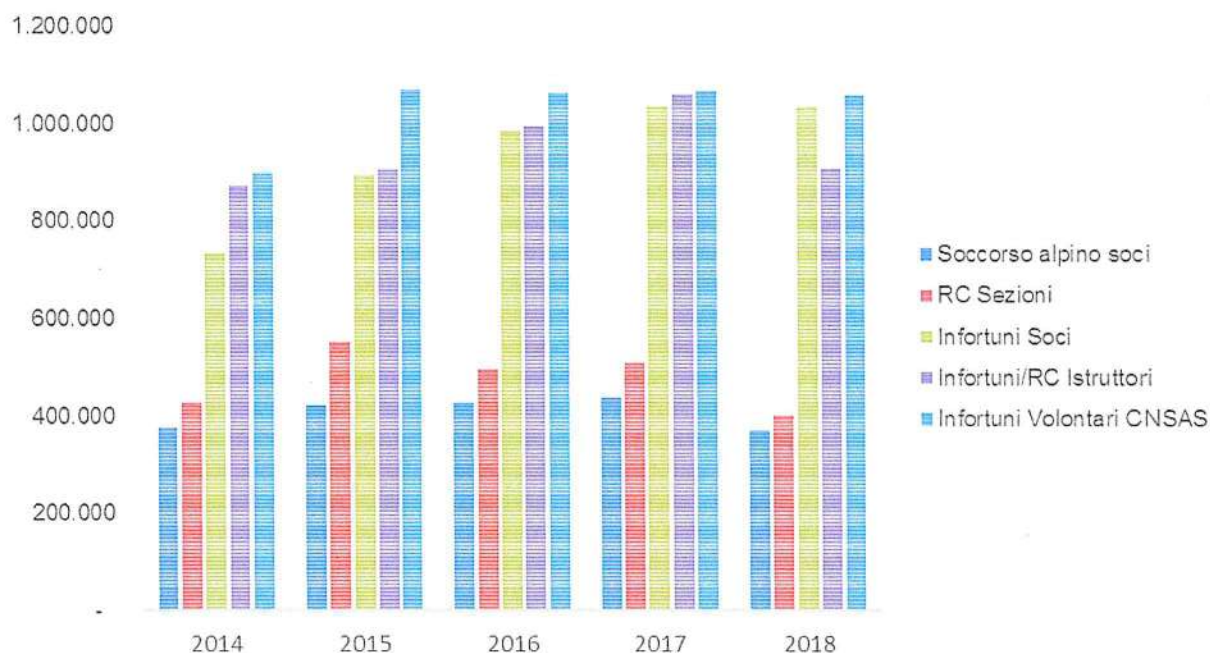
	2018	2017
infortuni soci e non soci	1.031.660	1.034.231
infortuni/RC istruttori	908.208	1.060.737
soccorso alpino soci e non soci	370.832	436.986
RC sezioni	401.328	508.074
spedizioni Extra Europee	41.924	35.445
tutela legale sezioni	41.885	31.692
infortuni volontari CNSAS	1.056.240	1.068.371

Per l'anno 2018 il costo della polizza infortuni soci comprende il costo di € 235.620 (nel 2017 € 179.771) relativo all'attivazione a domanda di n° 2.002 (n° 1.426 nel 2017) coperture infortuni soci in attività personale combinazione A e n° 308 (n° 258 nel 2017) coperture infortuni soci in attività individuale combinazione B, mentre il costo della polizza RC sezioni comprende il costo di € 14.170 (nel 2017 € 13.629) relativo all'attivazione a domanda di n° 1.417 (nel 2017 n° 649) coperture responsabilità civili in attività individuale.

Sono stati, inoltre, sostenuti i costi per le seguenti polizze: immobili di proprietà 15.616 (nel 2017 € 14.336), polizze per la Sede Legale € 11.269 (nel 2017 € 10.642), polizza Rc Ministeriale € 760 (nel 2017 € 760), assicurazione RCTO dipendenti € 17.320 (nel 2017 € 35.822) e consulente in materia assicurativa e formazione sul territorio per € 35.990 (nel 2017 € 9.840).



Principali polizze assicurative 2014 – 2018



Costi per pubblicazioni

Ammontano nel 2018 a € 159.477 (nel 2017 € 110.598); comprendono i costi di realizzazione, stampa e promozione dei volumi “Gasherbrum IV-La montagna lucente”, “Non sono un’alpinista”, “I due fili della mia esistenza”, “99 Canti di Montagna”, dei Manuali di “Scialpinismo” e “Tecniche di discesa nello sciaspinismo” e dell’Agenda 2019 nonché i costi della ristampa anastatica del volume “Alpinismo” di Giulio Brocherel. Tale voce include anche i costi di acquisto dei volumi “Cento passi per volare” e “Le maschere di pocacosa” pubblicati in collaborazione con Adriano Salani Editore, “La montagna vivente”, “Il pastore di stambecchi” e “Freney 1961” con la casa editrice Ponte alle Grazie, e “Alpi Occidentali – volume 1” pubblicato in collaborazione con Alpine Studio.

I costi di gestione del magazzino esterno ammontano a € 24.335 (nel 2017 € 19.790).

Coordinamento OTCO e Progetti MIUR

Nel 2018 sono stati sostenuti costi per € 53.674 (nel 2017 € 40.488), di cui € 7.740 per rimborso spese viaggio al Coordinamento OTCO (nel 2017 € 668) e € 42.355 (nel 2017 € 39.820) per lo svolgimento di corsi nazionali di formazione per docenti riconosciuti dal Ministero dell’Istruzione che si sono tenuti a Noasca (Valle dell’Orco), all’interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso, a Gioia del Colle (BA), all’interno del Parco Nazionale dell’Alta Murgia e del Parco Regionale della Terra delle Gravine, a Massa presso il Parco Regionale delle Alpi Apuane e a Falcade (BL) nella Valle del Biois,

Costi per le attività OTCO e Strutture Operative

I costi per le attività OTCO e SO– afferenti ai costi per servizi – nel 2018 ammontano a € 879.708 (nel 2017 pari a € 724.209) e sono relativi all’attività svolta dagli Organi tecnici centrali operativi e dalla Strutture Operative, per le quali si rimanda alle specifiche relazioni dei medesimi pubblicate nel “Rapporto sull’Attività dell’anno 2018”.

Tra le voci più significative si segnalano: i contributi agli Organi Tecnici Territoriali Operativi per l’attività di formazione, corsi ed aggiornamenti per € 126.393 (nel 2017 pari a € 123.250), le attività

di studi e ricerca su freni, discensori ed usura delle corde svolte dal Centro Studi Materiale e Tecniche per € 33.753 (nel 2017 pari a € 29.652) e l'acquisto, restauro e rilegatura opere per la Biblioteca Nazionale per € 12.163 (nel 2017 pari a € 12.014).

I rimborsi spese di viaggio, vitto ed alloggio per l'attività di funzionamento degli OTCO ammontano a € 93.579 (nel 2017 € 92.665) mentre i rimborsi viaggi e pernottamento per l'attività di formazione svolta dagli OTCO ammontano a € 78.969 (nel 2017 € 85.558).

Tale voce include altresì i contributi destinati, secondo i criteri definiti dall'OTCO Rifugi, alle Sezioni proprietarie di rifugi e finalizzati alla manutenzione ordinaria degli stessi nella misura di € 148.949 (nel 2017 pari a € 152.827).

Si segnala che il Centro Nazionale Corallità nel corso del 2018 ha partecipato al progetto "Salvaguardia del Patrimonio Musicale Tradizionale" finanziato in parte con un contributo di € 30.000 stanziato dal MIBAC (ctr. Ricavi – Contributi in conto esercizio).

Costi per l'attività di comunicazione

Assommano nel 2018 a € 501.871 (nel 2017 € 170.859). Comprendono principalmente i costi per:

- realizzazione del "Rapporto sull'Attività dell'anno 2017" per € 10.651 (€ 23.284 per il Rapporto sull'Attività dell'anno 2016);
- organizzazione dell'Ufficio Stampa per € 90.571 (nel 2017 € 82.514);
- costi per registrazione nuovi marchi e sorveglianza € 13.884 (nel 2017 € 610);
- analisi e rilevamento dei flussi informativi tra OTCO, GR e Sezioni per € 47.671 (nel 2017 € 22.962);
- i costi per il progetto Sentiero Italia CAI per € 237.201;
- i costi per il progetto AirBorne per € 80.250.

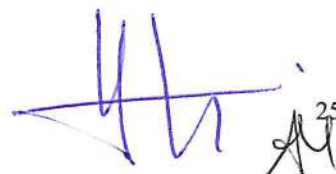
Spese per le attività del C.N.S.A.S.

Nel 2018 è stato complessivamente assegnato un contributo pari a € 3.090.000 (nel 2017 € 2.590.000) di cui € 150.000 per il servizio di GeoResQ a favore dei soci del Club Alpino Italiano e il restante finalizzato all'attività istituzionale del CNSAS così come definita dalle leggi 18 febbraio 1992, n.162 e 21 gennaio 2001, n.74 nonché dalle successive modificazioni ed integrazioni. Il contributo assegnato ha registrato un incremento di € 500.000, pari ad analogo incremento erogato dal Ministero vigilante.

Contributi attività istituzionali

Risultano dettagliati come segue:

	2018	2017
- attività dei Gruppi regionali	404.152	402.090
- attività A.G.A.I.	36.200	36.200
- attività C.A.A.I.	25.000	25.000
- attività istit.li a favore di Sezioni ed altri Enti	717.760	141.745
- Festival di Trento	77.467	77.467
- Museo Nazionale della Montagna / CISDAE	85.000	85.000
- ASSOMIDOP	10.000	10.000
- manutenzione sentieri	60.000	50.002
- palestre e bouldering	-	200.000
- formazione giovani dirigenti sezionali e titolati	-	100.000
- Indennizzo una tantum per Rifugi Ex MDE	-	765.800
Totale	1.415.579	1.893.304



Si segnala che i contributi assegnati ai Gruppi regionali e provinciali nel corso del 2017 sono stati mantenuti anche nel 2018 nell'ottica della prioritaria attenzione al territorio. Sono stati confermati anche per il 2018 i contributi alle Sezioni, assegnati tramite apposito bando, a sostegno della manutenzione dei sentieri per € 60.000 (nel 2017 € 50.002).

La voce contributi per attività istituzionali a favore di Sezioni ed altri Enti comprende principalmente i contributi per rimborsi assicurativi per € 321.999, i contributi alla Sezione di Torino per il ripristino della Via dei Rochers CAI al Monte Bianco per € 150.000, il contributo di € 124.932 per il progetto "Casa della Montagna" di Amatrice nonché il contributo di € 15.000 per le attività delle Sezioni nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro e il contributo al CNSAS finalizzato all'implementazione del servizio di GeoResq per € 25.812.

Immobili e rifugi

Ammontano nel 2018 a € 847.472 (nel 2017 € 850.626) e sono costituiti come segue:

- i costi di manutenzione per la struttura di proprietà a Villafranca Padovana per € 4.304 (nel 2017 € 1.112), per il Centro di Formazione B. Crepaz al Pordoi per € 15.992 (nel 2017 € 34.833), per il Rifugio Quintino Sella € 4.697 e per la Capanna Regina Margherita € 13.274;
- i costi di manutenzione effettuati presso la Sede centrale per € 11.544 (nel 2017 € 390);
- la quota annuale di adesione all'UIAA per € 13.067 (nel 2017 € 14.188);
- l'accantonamento al Fondo stabile pro-rifugi pari a € 784.595 (nel 2017 € 794.120) con un decremento dovuto alla diminuzione della quota reciprocità rifugi incassata nell'esercizio e al mancato rinnovo del contratto con Ziel Srl che prevedeva royalties da destinare a favore del Fondo stabile pro rifugi.

Altre spese istituzionali

Tale voce è costituita dall'accantonamento di € 60.000 effettuato nell'esercizio ad integrazione delle risorse rese disponibili con la raccolta fondi "Il CAI per il sisma in Italia Centrale" e con il contributo Anpas e destinati al progetto "Casa della Montagna" di Amatrice quale centro di aggregazione dedicato alla montagna nei territori colpiti dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016.

Altri costi per il personale

Nel 2018 assommano a € 43.671 (nel 2017 € 40.091). Corrispondono a costi non riconducibili alle retribuzioni quali principalmente: i costi per il servizio sostitutivo di mensa pari a € 17.452 (nel 2017 € 19.771), la formazione pari a € 7.868 (nel 2017 € 6.650), il rimborso di spese viaggio per trasferte pari a € 10.831 (nel 2017 € 7.950) nonché le borse di studio per i figli dei dipendenti per € 4.300 (nel 2017 € 5.550).

Costi per il godimento beni di terzi

Sono di seguito analizzati:

	2018	2017
Diritti, licenze, brevetti	18.479	9.535
Noleggi attrezzature di terzi	34.947	6.968
Totale	53.426	16.503

I costi relativi a diritti, licenze e brevetti afferiscono principalmente all'acquisizione dei diritti non commerciali di film; in particolare: "1954 – Bonatti e l'Enigma del K2" per € 610, "La Montagna di Ilio" per € 936, "Finale 68" per € 1.098, "Suttu u' pico du sulì" per € 5.000, "Steps" per € 5.000,

 26

“Facing the limit” per € 2.500, “Itaca nel sole” per € 915, “Resina” per € 1.220 e “La congenialità” per € 1.220.

Il noleggio di attrezzature di terzi include principalmente il noleggio di sale, spazi e bus per gli eventi del Centro Nazionale di Coralità per € 15.972, per Congressi organizzati dall’Alpinismo Giovanile e dal Comitato Scientifico Centrale nonché per l’Assemblea dei Delegati 2018 per € 7.780 (nel 2017 € 1.670) e bus per corsi MIUR per € 7.600 (nel 2017 € 4.414).

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente risultano così suddivisi:

	2018	2017
Retribuzioni	564.985	561.915
Oneri sociali	137.453	134.440
Quota TFR	65.983	39.534
Totale	768.421	735.889

I costi inerenti le retribuzioni e gli oneri sociali per il personale hanno subito un incremento di circa il 4,42 %. Tale incremento è dovuto principalmente agli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL di categoria, dall’ammontare del rateo “ferie non godute” e dall’adeguamento del Fondo TFR INPS e TRF INPDAP.

La situazione di sottodimensionamento numerico del personale rispetto alle esigenze dell’Ente e ai conseguenti carichi di lavoro si è ulteriormente aggravata a seguito delle dimissioni di un dipendente. A seguito dello sblocco del turn over sarà, tuttavia, possibile provvedere almeno alla parziale copertura delle posizioni vacanti.

Per quanto riguarda la movimentazione dell’organico in forza all’Ente si rimanda a quanto dettagliato nell’Allegato 5.

I costi del personale incidono nella misura del 5,23% (nel 2017 del 5,1 %) sul costo totale della produzione.

Non sono stati corrisposti nell’esercizio 2018 compensi agli Amministratori ed ai Revisori.

Variazione delle rimanenze di merci

Ammonta nel 2018 a € 1.813 (nel 2017 € 8.732) e rappresenta la somma algebrica dei valori delle rimanenze iniziali e finali delle merci esposte nell’attivo circolante.

Accantonamenti per rischi

Tale voce nel 2017, pari a € 40.000, era costituita dall’accantonamento effettuato a fronte di due cause legali, come già commentato alla voce “Fondi per rischi ed oneri”.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano nel 2018 a € 152.768 (nel 2017 € 98.983) e risultano così suddivisi:

	2018	2017
Imposte, tasse e tributi vari	59.496	45.676
Cancelleria, stampati, materiale di consumo	41.220	29.202

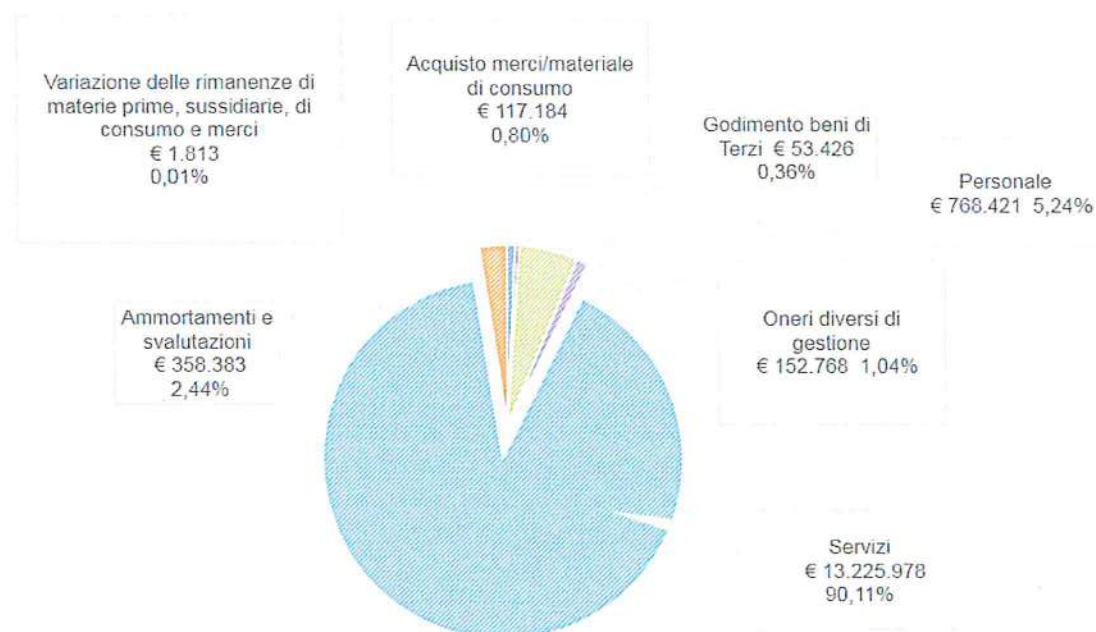


Omaggi	23.437	6.493
Sopravvenienze passive	27.420	17.612
Minusvalenze	1.195	-
Totale	152.768	98.983

La voce Imposte, tasse e tributi vari include il costo relativo all'IMU per € 32.704 (nel 2017 € 32.704).

La voce Sopravvenienze passive include principalmente € 20.525 (nel 2017 € 14.376) per costi di competenza dell'esercizio precedente e € 6.895 (nel 2017 € 3.236) per rimborsi spese viaggio pervenuti dopo la chiusura dell'esercizio precedente.

Costi della Produzione nel 2018



Proventi e Oneri Finanziari

I **proventi finanziari** ammontano a € 343 (nel 2017 € 572) e sono così dettagliati:

	2018	2017
Interessi attivi su prestiti al personale	208	211
Interessi attivi c/c bancario	135	361
Totale	343	572

Gli **oneri finanziari** ammontano a € 7.280 (nel 2017 € 7.222) e sono così dettagliati:

[Handwritten signature] 28

	2018	2017
Spese bancarie	7.280	7.222
Interessi passivi su altri debiti	0	0
Totale	7.222	7.222

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli "Impegni" in essere al 31.12.2018 assommano ad € 3.846.604, invariati rispetto al precedente esercizio, e sono costituiti dal valore dei lavori eseguiti per la realizzazione degli "Impianti Progetto CAI Energia 2000", i cui collaudi si sono conclusi nel 2009, finanziati dalla Regione Veneto, Regione Piemonte e Regione Valle d'Aosta e concessi in uso alle Sezioni proprietarie dei Rifugi presso cui sono stati installati:

<i>Soggetto</i>	<i>Rifugi</i>	<i>Tipologia finanziamento</i>	<i>Importo</i>
<i>Finanziatore</i>	<i>interessati</i>		<i>31.12.2016</i>
Regione Veneto	10	Fondi comunitari –Docup Ob.2	2.706.634
Regione Veneto	6	Legge Regionale n.25/2000	373.086
Regione Piemonte	10	Fondi comunitari –Legge Carbon Tax	442.274
Regione Valle d'Aosta	10	Fondi comunitari –Legge Carbon Tax	324.610
<i>Totale</i>			<i>3.846.604</i>

Tale voce rappresenta l'obbligo, conseguente ai finanziamenti comunitari ricevuti, di mantenere la destinazione d'uso di tali impianti per un periodo di 10 anni dalla data di approvazione del certificato di collaudo dei lavori.

Non risultano passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ulteriori informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile si precisa quanto segue:

- Non sono state effettuate nell'esercizio e in esercizi precedenti rivalutazioni o riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.
- L'Ente non possiede partecipazioni né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona.
- Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni societari.
- Non vi sono operazioni e saldi denominati in valuta estera in essere al 31 dicembre 2018.
- Non vi sono crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- Nell'esercizio e in esercizi precedenti non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.
- Non vi sono proventi da partecipazioni.
- L'Ente non ha emesso strumenti finanziari.
- Non risultano finanziamenti effettuati dai Soci all'Ente; inoltre non risultano attribuiti a singoli Soci particolari diritti riguardanti l'amministrazione dell'Ente o la distribuzione di utili.
- L'Ente non può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare.
- L'Ente non può contrarre finanziamenti destinati ad uno specifico affare.
- L'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.
- L'Ente non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

 29

- Non risultano significativi rischi e benefici derivanti da accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

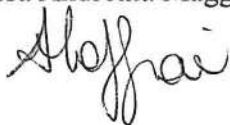
PROPOSTA DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Consiglieri, Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 nei documenti che lo compongono così come presentato Vi.

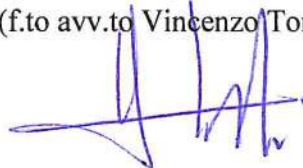
Vi proponiamo, inoltre, di destinare l'avanzo dell'esercizio pari a € 15.209, così come previsto dalla tipologia dell'Ente, all'incremento del patrimonio netto nella voce costituita dagli avanzi di amministrazione denominata "Utili portati a Nuovo".

Milano, 15 marzo 2019

IL DIRETTORE
(f.to dr.ssa Andreina Maggiore)



IL PRESIDENTE GENERALE
(f.to avv.to Vincenzo Torti)



Conto economico riclassificato (Decreto MEF 27.03.2013)

	2018	2017
	14.737.591	14.595.459
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	14.076.437	14.080.540
a) contributo ordinario dello Stato	0	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0	0
c) contributi in conto esercizio	3.981.378	4.225.695
d) contributi da privati	1.223.210	1.097.096
e) proventi fiscali e parafiscali		
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	8.871.849	8.757.749
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	26.893	7.437
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:	634.261	507.482
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0
b) altri ricavi e proventi	634.261	507.482
B) Costi della produzione	14.677.973	14.543.110
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.184	137.966
7) Per servizi	13.221.677	13.118.449
8) Per godimento di beni di terzi	53.427	16.503
9) Per il personale	772.721	741.439
10) Ammortamenti e svalutazioni	358.383	381.038
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.813	8.732
12) Accantonamento per rischi	0	40.000
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	152.768	98.983
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	59.618	52.349
C) Proventi e oneri finanziari	(6.937)	(6.650)
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	343	572
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	208	211
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	135	361
17) Interessi e altri oneri finanziari	(7.280)	(7.222)
- altri	(7.280)	(7.222)
17-bis) Utili (perdite) su cambi	0	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
Risultato prima delle imposte	52.681	45.699
Imposte sul reddito dell'esercizio	(37.472)	(36.133)
Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	15.209	9.566

**INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2018
(D.P.C.M. del 22-09-2014)**

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2018: - 10,63

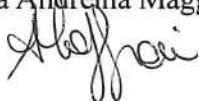
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 662.280,04

L'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ITP) è calcolato secondo le disposizioni previste dall'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014 - entrato in vigore il 15 novembre 2014 (pubblicato su G.U. Serie Generale n.265 del 14 novembre 2014): tale indicatore considera la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Il segno negativo significa che, in relazione al criterio dettato dal DPCM, il pagamento avviene mediamente n° 10,60 giorni prima della scadenza della fattura.

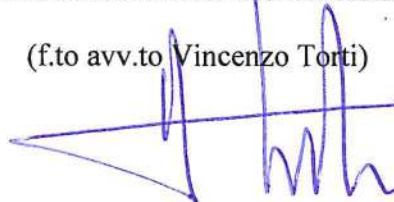
IL DIRETTORE

(f.to dr.ssa Andreina Maggiore)



IL PRESIDENTE GENERALE

(f.to avv.to Vincenzo Torti)



Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati

Allegato n. 3

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni immateriali nette al 31/12/2018
	Saldo 01/01/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo 01/01/2018	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	
Spese di impianto (costi notarili)	2.800			2.800			-
Costi di impianto e ampliamento	2.800	-	-	2.800	-	-	-
Oneri pluriennali portale WEB	122.270	24.400		115.443	8.813		22.414
Nuova piattaforma sociale	622.538	37.196		431.854	131.947		95.933
CAI Store	12.078			4.831	2.416		4.831
Costi di sviluppo	756.886	61.596	-	552.128	143.176	-	123.178
Marchio	8.244			3.312	458		4.474
Concessioni, licenze, marchi e dir.simili	8.244	-	-	3.312	458	-	4.474
Immobilizzazioni immateriali in corso	23.300	24.705		48.005			48.005
Software e programmi	114.015	777		109.936	2.796		2.060
Gioco CAI Adventure	58.438			11.688	11.688		35.062
Altre immobilizzazioni	172.453	777	-	121.624	14.484	-	37.122
Totale	963.683	87.078	-	679.864	158.118	-	212.779

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni immateriali nette al 31/12/2017
	Saldo 01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo 01/01/2017	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	
Spese di impianto (costi notarili)	2.800			2.800			-
Costi di impianto e ampliamento	2.800	-	-	2.800	-	-	-
Oneri pluriennali portale WEB	116.048	6.222		110.917	4.526		6.827
Nuova piattaforma sociale	572.579	49.959		307.346	124.508		190.684
CAI Store	12.078			2.416	2.415		7.247
Costi di sviluppo	700.705	56.181	-	420.679	131.449	-	204.758
Marchio	8.244			2.853	459		4.932
Concessioni, licenze, marchi e dir.simili	8.244	-	-	2.853	459	-	4.832
Immobilizzazioni immateriali in corso	23.387	23.300	23.387	23.300			23.300
Software e programmi	113.600	415		104.055	5.881		4.079
Gioco CAI Adventure	58.438			58.438	11.688		46.750
Altre immobilizzazioni	113.600	58.853	-	104.055	17.569	-	50.829
Totale	848.736	138.334	23.387	530.387	149.477	-	283.819

CLUB ALPINO ITALIANO Bilancio al 31/12/2018

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati					Immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2018	
	Saldo 01/01/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2018	Saldo 01/01/2018	Incremento dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio		Saldo 31/12/2018
Terreni e fabbricati:										
- Sede legale	3.041.465	9.504		3.050.969	1.798.429		91.529		1.889.958	1.161.011
- Rifugio Sella	632.943			632.943	326.537		16.903		343.440	289.503
- Rifugio Regina Margherita	465.877			465.877	358.163		6.270		364.433	101.444
- Centro Scuole Pordoi	1.683.342			1.683.342	1.069.151		38.844		1.107.995	575.347
- Villafranca - Padova	295.967			295.967	100.936		8.879		109.815	186.152
	6.119.594	9.504	-	6.129.098	3.653.216		162.425	-	3.815.641	2.313.457
Impianti e macchinario:										
- Impianti specifici	139.858	7.240		147.098	133.660		3.372		137.032	10.066
- Impianti generici	69.971			69.971	44.259		10.684		54.943	15.028
	209.829	7.240	-	217.069	177.919		14.056	-	191.975	25.094
Attrezzature industriali e commerciali:										
- Biblioteca Nazionale	1.591.464	41.558		1.633.022	1.591.464	41.558			1.633.022	-
- Cineteca Centrale	224.922	18.479		243.401	224.922	18.479			243.401	-
	1.816.386	60.037	-	1.876.423	1.816.386	60.037	-	-	1.876.423	-
Altri beni:										
- Mobili e arredi	524.313	25.478	1.708	548.083	474.618		11.218	512	485.324	62.759
- Macchine uff. elettron. e computer	395.711	2.179		397.890	384.119		4.664		388.783	9.107
- Sistemi telefonici e telef.	10.342			10.342	6.303		1.408		7.711	2.631
- Autoveicoli	13.171			13.171	13.171				13.171	-
- Attrezzatura varia	707.612	528		708.140	690.338		6.494		696.832	11.308
- Beni strumentali	7.994			7.994	7.994				7.994	-
	1.659.143	28.185	1.708	1.685.620	1.576.543		23.784	512	1.599.815	85.805
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	10.883		10.883						10.883
TOTALE	9.804.952	115.849	1.708	9.919.093	7.224.064	60.037	200.265	512	7.483.854	2.435.239

Ammortamenti accumulati

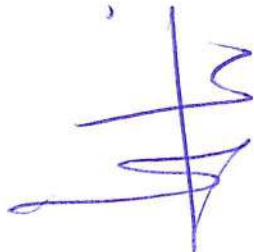
Costo storico

Descrizione	Costo storico			Saldo 31/12/2017	Ammortamenti				Immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2017
	Saldo 01/01/2017	Incrementi	Decrementi		Saldo 01/01/2017	Incremento dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	
Terreni e fabbricati:									
- Sede legale	3.041.465			3.041.465	1.707.185	91.244		1.798.429	1.243.036
- Rifugio Sella	632.943			632.943	309.634	16.903		326.537	306.406
- Rifugio Regina Margherita	465.877			465.877	351.892	6.271		358.163	107.714
- Centro Scuole Pordoi	1.683.342			1.683.342	1.030.308	38.843		1.069.151	614.191
- Villafranca - Padova	295.967			295.967	92.057	8.879		100.936	195.031
	6.119.594	-	-	6.119.594	3.491.076	162.140	-	3.653.216	2.466.378
Impianti e macchinario:									
- Impianti specifici	137.451	2.407		139.858	129.687	3.973		133.660	6.198
- Impianti generici	69.971			69.971	33.576	10.683		44.259	25.712
	207.422	2.407	-	209.829	163.263	14.656	-	177.919	31.910
Attrezzature industriali e commerciali:									
- Biblioteca Nazionale	1.556.515	34.949		1.591.464	1.556.515	34.949		1.591.464	-
- Cineteca Centrale	149.787	75.135		224.922	149.787	75.135		224.922	-
	1.706.302	110.084	-	1.816.386	1.706.302	110.084	-	1.816.386	-
Altri beni:									
- Mobili e arredi	521.341	5.307	2.335	524.313	467.015	9.938	2.335	474.618	49.695
- Macchine uff. elettron. e computer	396.508	2.591	3.388	395.711	381.041	6.466	3.388	384.119	11.592
- Sistemi telefonici e telef. Autoveicoli	9.408	934		10.342	4.988	1.315		6.303	4.039
- Attrezzatura varia	13.171	5.101	1.136	13.171	13.171	7.046	1.136	13.171	-
- Beni strumentali	703.647			707.612	684.428			690.338	17.274
	1.652.069	13.933	6.859	1.659.143	1.558.637	24.765	6.859	1.576.543	82.600
Immobilizzazioni in corso e acconti									
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE									
	9.695.387	126.424	6.859	9.804.952	6.919.278	110.084	201.561	7.224.064	2.580.888

PERSONALE ORGANIZZAZIONE CENTRALE

Livello	Dotazione organica al 31.12.2017	In servizio al 31.12.2017		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		In servizio al 31.12.2018		TOTALE in servizio al 31.12.2018
		tempo indeterminato	tempo determinato	tempo indeterminato	tempo determinato	tempo indeterminato	tempo determinato	tempo indeterminato	tempo determinato	
DIRIGENTE	1	-	1	-	-	-	-	-	1	1
AREA C	10	8 (*)	-	2	-	-	-	7	-	7
AREA B	9	8	-	-	-	-	-	8	-	8
AREA A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	20	16 (*)	1	2	-	-	-	15	1	16

(*) oltre a 1 in aspettativa senza assegni



C.A.I. - CLUB ALPINO ITALIANO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,
il bilancio del Club Alpino Italiano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 presenta un avanzo di esercizio pari ad € 15.209.

Andamento della gestione caratteristica

Le necessarie informazioni sull'attività dell'Ente e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale sono descritte nella Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

Situazione finanziaria

La gestione finanziaria ha evidenziato un saldo positivo di € 4.926.650,69, come di seguito dettagliata:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2018

Banca d'Italia	7.289.222,37	+
Incassi	13.967.165,98	+
Pagamenti	12.119.706,95	-

Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2018

<u>Consolidata della Cassa di Roma fino all'esercizio 2018</u>			
Banca d'Italia		9.136.681,40	+
Altre disponibilità liquide			
Conto paypal	647,73		
Banca Prossima	500.000,00		
Poste Italiane	506,02		
Poste Italiane – libretto sped. abb.	29.763,69		
Poste Italiane - affrancaposta	7.146,93		
Cassa sede	919,86		
Cassa Biblioteca Nazionale	104,77		
Carte prepagate	1.609,11	540.698,11	+
Crediti		1.594.810,05	+
Debiti		6.345.538,87	-
<i>Liquidità disponibili a fine esercizio 2018</i>		4.926.650,69	=

A soli fini comparativi ed informativi si segnala che le liquidità disponibili al 31.12.2017 assommavano ad € 3.306.741,64.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile Vi comunico che il Sodalizio, nel corso dell'esercizio 2018, ha svolto:

Attività di ricerca e sviluppo

Sono proseguiti, consolidandosi e sviluppandosi ulteriormente, i rapporti di collaborazione con i seguenti soggetti:

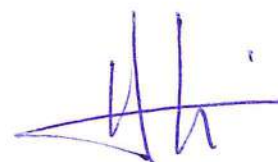


- 1) Poli Universitari, Parchi nazionali e regionali, Fondazioni ed Enti di Ricerca con i quali sono in vigore convenzioni su temi e problematiche attinenti la montagna;
- 2) Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nel cui ambito è costituito un Comitato paritetico che vede tre dei sei componenti nominati dal Sodalizio;
- 3) Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo, nel cui ambito è stata avviata la realizzazione del Catasto Nazionale dei Sentieri ed è in corso di valutazione la definizione di ulteriori attività;
- 4) Associazione Nazionale Comuni Italiani, con la quale è stato siglato un Accordo per la manutenzione della rete sentieristica/escursionistica;
- 5) Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, con cui è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo dei beni paesaggistici e dei patrimoni culturali materiali e immateriali attraverso la conoscenza e il recupero dei cammini storico-religioso-escursionistici del territorio;
- 6) Istituto Geografico Militare, con il quale è stato firmato un Protocollo d'Intesa finalizzato allo scambio dei rispettivi dati geotopocartografici, di informazioni geografiche e/o di relativi servizi di interesse reciproco;
- 7) Regione Siciliana, con la quale è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa per il progetto "Sentiero Italia";
- 8) Arma dei Carabinieri, con la quale è stato siglato un Protocollo d'intesa in ambito di tutela e valorizzazione della montagna e delle risorse paesaggistiche e turistico-culturali;
- 9) Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), nell'ambito della quale il CAI ha nominato propri rappresentanti in specifici Gruppi di Lavoro incaricati di elaborare iniziative sui singoli punti di Agenda 2030 e ai quali ritiene di poter portare il proprio contributo.

Nel corso del 2018 sono, inoltre, state avviate nuove collaborazioni con:

- Politecnico di Milano e Università degli Studi di Torino - In entrambi i casi, gli Accordi quadro sono finalizzati in particolare allo svolgimento di studi e ricerche volti ad innovazione tecnologica e al mantenimento dell'elevato livello culturale dei propri volontari favorendo il loro aggiornamento mediante corsi del cui contenuto didattico le Istituzioni accademiche saranno garanti;
- Federazione Italiana Escursionismo – Protocollo d'Intesa finalizzato alle attività connesse all'escursionismo e alla rete di sentieri, nonché al perseguimento dell'uniformità segnaletica e allo scambio di informazioni e iniziative inerenti la sostenibilità ambientale;
- Banca Prossima – Convenzione finalizza alla realizzazione di una iniziativa di facilitazione dell'accesso al credito per consentire alle realtà territoriali del Sodalizio di ottenere gli strumenti finanziari necessari a promuovere interventi di recupero del proprio patrimonio nonché di partecipazione a bandi e progetti;

Infine, in veste di osservatore, il CAI, ha aderito al Coordinamento delle reti Italiane per la Montagna (CO.R.I.MONT.), promosso dall'Università degli Studi di Milano - Facoltà di Agraria-Sede decentrata di Edolo (UNIMONT), che ha l'obiettivo di promuovere il dialogo, lo scambio e la collaborazione tra i network nazionali che si occupano delle aree montane attraverso la ricerca e l'innovazione, mediante una piattaforma di coordinamento dotata di strumenti tecnologici che consentirà agli iscritti di lavorare insieme e di coordinarsi al fine di mettere a sistema esperienze, competenze e buone pratiche per l'ambiente montano.




Nell'ambito dei progetti legati al mondo giovanile, è proseguita ogni forma possibile di coinvolgimento dei giovani di età compresa tra i 6 e i 25 anni affinché vengano motivati alla corretta frequentazione della montagna con il gioco, la scoperta, l'avventura, la conoscenza, la solidarietà e l'emozione. In tale contesto è, inoltre, proseguito l'avvicinamento dei giovani all'arrampicata non agonistica, dotando di apposite strutture i Gruppi regionali, quale momento di crescita psicofisica, prodromica all'attività dell'ambiente.

Ulteriori azioni sono state rivolte a:

- a) monitorare la comunicazione sia con riguardo ai modi che agli strumenti che ai contenuti diffondendo all'esterno l'immagine di un CAI propositivo, coerente e solidale, scevro da chiusure preconette e autoreferenzialità e all'interno consentendo una efficace e tempestiva circolazione di quanto serva non solo ad informare ma anche e soprattutto a formare;
- b) occuparsi della sempre più marcata presenza del Sodalizio e delle sue componenti, a tutti i livelli, nell'opera di tutela dell'ambiente montano, delle sue popolazioni, e della sua cultura, assicurando in ogni caso una libera frequentazione della montagna, capace, però, di autolimitarsi secondo i canoni individuati dal Bidecalogo;
- c) favorire il rapporto di collaborazione tra la base, intesa come Sezioni, ma anche singoli Soci, con la Sede centrale, ricomprendendo in essa non solo la Direzione ed il personale, ma anche i volontari che ricoprono cariche negli Organi di vertice;
- d) realizzare, attraverso le risorse a ciò già destinate, forme di intervento mirato nei territori colpiti dal susseguirsi di terremoti, tenuto conto delle indicazioni fornite dalle rappresentanze regionali interessate;
- e) rendere proficuo lo strumento operativo del Coordinamento tra OTCO e Strutture, perché possano, finalmente, raggiungere gli obiettivi di programmazione trasversale e di massima valorizzazione delle risorse umane ed anche economiche, evitando duplicazioni e sovrapposizioni;
- f) favorire il recupero del trattamento preferenziale per i Soci nei Rifugi del Sodalizio;
- g) operare di concerto con gli OTCO per favorire la fidelizzazione di tutti coloro che frequentano i corsi e le iniziative da loro promossi;
- h) studiare possibile ulteriore forma di copertura assicurativa a favore di Soci e Sezioni, con particolare riferimento alle attività di Montagnaterapia in senso lato;
- i) proseguire nell'opera di semplificazione dei regolamenti interni e avviare lo studio di una riscrittura dello Statuto e del Regolamento generale in una differenziata proiezione, di mantenimento della struttura attuale, da un lato oppure di creazione di nuova struttura, dall'altro.

Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Non esistono rapporti in essere con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Per quanto riguarda le informazioni previste dal n. 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice civile si dichiara quanto segue:

n. 3 – l'Ente non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;



n. 4 – durante l'esercizio non si sono verificati, sia direttamente che indirettamente, né acquisti né alienazioni di azioni proprie e di azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le attività realizzate nel corso del 2018, già descritte nella Relazione morale del Presidente generale, costituiscono in parte il raggiungimento di obiettivi prefissati e, in parte, l'avvio di ulteriori iniziative che, nel restante periodo di mandato presidenziale, dovranno necessariamente essere coerenti con la Relazione previsionale e programmatica che da essa ha tratto spunto, seppure in una proiezione pluriennale.

Al termine, quindi, del mandato presidenziale l'evoluzione della gestione risulterà principalmente finalizzata al consolidamento dei risultati già raggiunti e al conseguimento di quanto ancora da realizzare rispetto agli obiettivi programmati. E ciò, sempre, con particolare riferimento alla centralità del Socio e delle Sezioni.

Nello specifico la gestione del 2019 dovrà:

- Rendere effettiva l'interazione formativa tra i diversi OTCO e Strutture Operative.
- Arricchire la prioritaria valorizzazione culturale del ruolo del volontario titolato, garantendone la più adeguata formazione anche sotto il profilo tecnico, in un'ottica di corrispondenza con l'attività effettivamente consentita e svolta;
- Verifica dell'andamento dei rapporti tra OTCO e OTTO rispetto alle vigenti normative, al fine di potenziarne la relazione così da garantire l'effettiva osservanza di regole e linee guida definite dagli organi competenti ed ottenerne il conseguente miglioramento di operatività;
- Armonizzare le linee culturali e gestionali centrali con le autonomie territoriali, favorendo la diffusione delle prime affinché diventino patrimonio comune e condiviso;
- Predisporre modelli di uniformità di contabilità semplice a favore di Gruppi regionali e provinciali e Sezioni anche nell'ottica della redazione del Bilancio sociale;
- Verificare la disponibilità delle realtà territoriali ad assumere un incremento di funzioni a loro carico;
- Proseguire nella collaborazione con altre associazioni e agenzie giovanili;
- Ampliare e consolidare le iniziative a favore dei giovanissimi e delle loro famiglie (Family CAI);
- Proseguire e implementare le attività di Alternanza Scuola Lavoro con gli Istituti secondari di secondo grado;
- Reperire fondi adeguati per il mantenimento/adeguamento dei Rifugi, attraverso specifici bandi a livello regionale, nazionale ed europeo;
- Coinvolgere le Sezioni proprietarie ed i gestori dei Rifugi nel dibattito sul ruolo e sul rilancio dei Rifugi CAI e consolidamento dell'identità del Sodalizio, anche attraverso il maggior coinvolgimento dell'OTCO Rifugi e Opere Alpine e quello degli OTTO;
- Realizzare quanto connesso al rinnovo della segnaletica, al completamento dei tracciati, al recupero della percorribilità e alla diffusione del Sentiero Italia CAI;
- Completare il Sistema informativo della Montagna (INFOMONT) con dati inerenti i rifugi e del Catasto nazionale dei sentieri;



- Collaborare con Centri di ricerca universitaria e di Statistica, con altri organismi ed istituzioni governative e parlamentari, per addivenire ad una definizione precisa di "montanità";
- Porre attenzione a tutte le situazioni di marginalità delle aree montane, prive di riconoscimento, elezione o tutela.

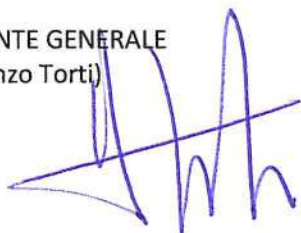
Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce di seguito l'elenco di tutte le sedi secondarie dell'Ente alla data del 31 dicembre 2018:

- Biblioteca Nazionale – Monte dei Cappuccini – Via G. Giardino n° 39 – Torino
- Centro Studi materiali e tecniche – Via Alessandro Volta n° 19 - Villafranca Padovana (PD)
- Centro di Formazione per la Montagna Bruno Crepaz – Passo Pordoi n° 12 – Livinallongo del Col di Lana (BL)

Milano, 15 marzo 2019

IL PRESIDENTE GENERALE
(f.to Vincenzo Torti)



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio 2018 del Club Alpino Italiano

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2018, è stato sottoposto all'esame di questo Collegio da parte del Comitato Direttivo Centrale, nella forma composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. Il bilancio evidenzia fedelmente i risultati derivanti dalle scritture contabili ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" che modifica e integra i principi contabili emanati nel 2015. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o data successiva.

Si segnala, infine, che il MIBACT con comunicazione del 2.3.2018, acquisito il parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in merito all'applicazione del D. Lgs. n. 91/2011 nei confronti del Club Alpino Italiano *"ha espresso l'avviso che anche il CAI debba ritenersi compreso tra i destinatari del processo di armonizzazione contabile e, in quanto tale, sia tenuto ad adeguarsi ai principi e alle previsioni del più volte citato D. Lgs. n. 91/2011"*.

L'Ente non si è ancora adeguato in quanto non risulta emanato il decreto di approvazione dello schema di raccordo.

Dall'esame dei dati 2018 si rilevano le seguenti voci di bilancio sintetiche:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	(euro)
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	212.779
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.435.239
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	25.063
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.673.081
ATTIVO CIRCOLANTE	
RIMANENZE	260.655
CREDITI	1.594.810
DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.955.230
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.810.695
TOTALE RATEI E RISCONTI	73.538
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>14.557.314</u>

PASSIVO (euro)



TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.601.311
FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.918.225
TRATTAMENTO DI FINE RAPP.SUBORDINATO	666.792
TOTALE DEBITI	6.345.539
TOTALE RATEI E RISCONTI	25.447
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>14.557.314</u>

Il Conto Economico si compendia nei seguenti risultati finali:

CONTO ECONOMICO	(euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.737.591
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisto di materie prime, merci e accessori	117.184
Servizi	13.225.978
Godimento beni di terzi	53.426
Costo del personale	768.421
Ammortamenti e svalutazioni	358.383
Variazioni delle rimanenze	1.813
Accantonamenti per rischi	0
Oneri diversi di gestione	152.768
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	14.677.973
DIFFERENZA TRA VALORE e COSTI DELLA PRODUZIONE	59.618
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(6.937)
SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	52.681
Imposte sul reddito d'esercizio	37.472
UTILE DELL'ESERCIZIO	15.209

In relazione alla documentazione contabile esaminata, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il bilancio dell'esercizio 2018, nella formulazione proposta dal Comitato Direttivo

Centrale, trova fondamento e riscontro nelle scritture contabili delle quali ha constatato, nel corso delle riunioni periodiche, la tenuta e la regolarità nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

I criteri utilizzati, a giudizio del Collegio, non hanno comportato iscrizioni di valutazioni superiori a quelle indicate dall'art. 2426 del C.C., né è stata utilizzata la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, e dall'art. 2423-bis, comma 2 del C.C. non essendosi verificati fatti eccezionali di rilievo.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali, si evidenzia quanto segue:

- la voce "nuova piattaforma sociale" pari ad Euro 659.734.- (nel 2017 Euro 622.538.-) è costituita dai costi inerenti il progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell'Ente e della nuova piattaforma di tesseramento. Nel corso dell'esercizio 2018 tale voce è stata incrementata dal costo delle funzionalità "Gestione Assemblee" e "UnicoCai Rifugi", il cui costo ammonta complessivamente a € 37.196.-,

- voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad Euro 48.005.- (nel 2017 Euro 23.300.-), sono inseriti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione per la realizzazione del progetto "Infomont", la cui entrata in funzione è prevista nell'anno 2019 e l'implementazione della funzionalità "Bilancio Sociale".

Per quanto riguarda le rimanenti poste dell'attivo e del passivo di bilancio si fa presente che:

- i crediti, voce II pari ad Euro 1.366.181.- (nel 2017 Euro 1.433.521.-), registrano un decremento complessivo di Euro 67.340.- rispetto l'esercizio precedente. In particolare i crediti verso clienti, pari ad Euro 830.265.-, sono composti principalmente da crediti verso le sezioni per Euro 503.585.- (nel 2017 Euro 780.411.-) al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 5.0761.-;

- i crediti, voce II pari ad Euro 535.916.- (nel 2017 Euro 274.735.-), registrano un incremento complessivo di Euro 261.181. - rispetto all'esercizio precedente. Tale voce è costituita per Euro 517.775 dai crediti verso quattordici sezioni che hanno aderito al Fondo di Mutualità

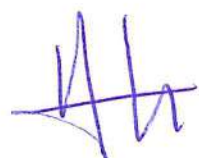
Si segnala il decremento di Euro 30.000.- del fondo svalutazione crediti istituzionali per lo storno dell'accantonamento effettuato nel precedente esercizio a fronte della valutazione di un probabile rischio di inesigibilità di un cliente; tale rischiosità è risultata venir meno nel corso dell'esercizio a seguito del regolare rientro, tuttora in corso, della posizione creditoria in oggetto.

Le disponibilità liquide registrano un incremento di Euro 2.275.026.- dovuto principalmente alla rilevante riscossione di crediti confluita nelle giacenze in Banca d'Italia. Si rileva la costituzione nel corso dell'esercizio del deposito bancario "Aiutiamo le montagne di Nord Est" il cui saldo al 31/12/2018 ammonta a Euro 77.155.-.

I debiti verso fornitori includono il debito verso Assicurazioni per Euro 824.590.- relativo al saldo dei premi per le varie polizze sottoscritte dal Club Alpino Italiano.

I debiti verso sezioni registrano un incremento di Euro 85.289.- dovuto principalmente ai contributi ancora da erogare contributi ancora da erogare per la riqualificazione della Via dei Rochers CAI al Monte Bianco per 150.000,00 (al 31.12.2017 € 0,00), per la manutenzione dei sentieri per € 60.000 (al 31.12.2017 € 50.002), per le attività istituzionali di AGAI e CAAI per €

. 3



31.200 nonché € 50.000 (al 31.12.2017 € 50.000) quale contributo straordinario alla Sezione SAT per la ricostruzione del rifugio Spruggio-G. Tonini.

Si evidenzia inoltre che il fondo di trattamento di fine rapporto, dopo l'accantonamento relativo all'esercizio 2018 pari ad Euro 65.168.- ammonta ad Euro 666.792.- e risulta conforme alle disposizioni vigenti.

Il Valore della Produzione ammonta ad Euro 14.737.591.-, in aumento di Euro 142.132.- rispetto all'anno precedente.

I contributi associativi ammontano ad Euro 8.447.884.- e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 249.251.-. Rispetto all'anno precedente si è registrato un incremento Euro 500.000.- del contributo stanziato da parte del MIBACT finalizzato alle attività del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino del CAI. I Costi della Produzione, pari a Euro 14.677.973.- sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente per un importo pari ad Euro 134.863.-.

Il Conto Economico chiude, quindi, con un utile, dopo le imposte, di Euro 15.209.-.

Il Collegio prende atto che l'Ente a completamento di quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile, ha provveduto ad allegare il prospetto di "Rendiconto Finanziario" redatto secondo i criteri definiti dall'OIC 10 ed il Conto economico riclassificato redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011, decreto MEF 27.03.2013, nonché l'indice annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 e il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014.

In particolare si segnala che per l'anno 2018 l'indice annuale risulta essere pari a - 10,63, essendo i pagamenti effettuati in media prima della loro scadenza.

Per quanto concerne il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati – entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - si segnala che tali documenti non sono stati redatti poiché l'amministrazione vigilante non ha fornito a quella vigilata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e così come anche indicato nella circolare MEF n. 13/2015, le opportune indicazioni per la loro redazione.

Durante l'anno 2018, il Collegio ha partecipato alle riunioni degli organi sociali vigilando sulle delibere assunte a norma di Legge, oltre che sul rispetto delle disposizioni Statutarie.

Con riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati, il Collegio conferma quanto riferito dal Comitato Direttivo Centrale nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ricordando che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai componenti del Comitato Direttivo Centrale del Club Alpino Italiano, mentre è del Collegio il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

L'esame è stato condotto secondo i principi di controllo contabile stabiliti per gli enti dotati di personalità giuridica pubblica e tenuto conto del regolamento contabile dell'ente. In conformità ai predetti principi, il controllo è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi documentali a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.



Il Collegio ritiene che le disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio siano compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta, perciò non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex-art. 2423, IV comma del Codice Civile.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-bis del Codice Civile e dall'articolo 14 del D.lgs. 39/2010, il Collegio dei Revisori dei conti, esprime il proprio giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Per quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come adottato dal Comitato Direttivo Centrale.

Milano, 15 marzo 2019

I Revisori dei Conti

F.to Umberto Andretta, Presidente

F.to Gloria Pacilè, Revisore Ministeriale

F.to Giancarlo Colucci, Revisore

F.to Paolo Grilli, Revisore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia conforme all'originale del presente atto:

1. è posto in pubblicazione all'Albo Pretorio della Sede centrale del Club alpino italiano di Milano per quindici giorni consecutivi **dal 23.05.2019 al 7.06.2019**

il Coordinatore della Segreteria generale
(Emanuela Pesenti)

E. Pesenti

Milano, 23 maggio 2019